

Comunità delle Giudicarie

con sede in Tione di Trento (TN)

Relazione al

CONTO DEL BILANCIO

per l'esercizio finanziario 2014

Allegato alla deliberazione giunta n. 33 di data 17 marzo 2015

L'ASSESSORE
DESIGNATO

Gianpaolo Vaia

IL SEGRETARIO

Michele Carboni

IL VICEPRESIDENTE

Piergiorgio Ferrari

Comunità delle Giudicarie

con sede in Tione di Trento (TN)

Relazione al

CONTO DEL BILANCIO

per l'esercizio finanziario 2014

Allegato alla deliberazione assembleare n. di data 16 aprile 2015

IL CONSIGLIERE
DESIGNATO

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Michele Carboni

Patrizia Ballardini

PREMESSA

La presente relazione prende in considerazione i risultati gestionali riferiti al bilancio di previsione 2014 nella sua ripartizione in programmi così come definiti nella relazione previsionale e programmatica allegata allo stesso. Quindi essa ha l'obiettivo di rappresentare lo stato di realizzazione dei programmi contenuti nei documenti contabili (bilancio di previsione e relazione revisionale e programmatica) approvati all'inizio dell'esercizio finanziario e poi affidati per la loro realizzazione ai Responsabili di servizio. Le voci di bilancio riferite ai Servizi per conto terzi e alle anticipazioni di cassa non sono state ricomprese in alcun programma e quindi non vengono prese in considerazione nella presente relazione.

RISULTATO FINANZIARIO COMPLESSIVO E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEI PROGRAMMI

I successivi prospetti mostrano l'andamento generale della gestione dei programmi attuata nell'esercizio 2014, prendendo in considerazione le entrate e le spese riferite alla sola competenza 2014. Il risultato finanziario della gestione e la verifica degli equilibri di bilancio consentono:

- il confronto fra entrate previste e realizzate per l'esecuzione dei programmi (accertamenti) e le spese impiegate nella realizzazione degli stessi (impegni), in modo da evidenziare il risultato della gestione (avanzo-disavanzo-pareggio);
- il confronto tra le previsioni iniziali e gli accertamenti ed impegni effettivi rilevando lo scostamento intervenuto tra previsione e effettiva gestione dei programmi

RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI: COMPETENZA 2014

Risorse movimentate dai programmi nel 2014	Stanzamenti definitivi del bilancio 2014	Accertamenti di competenza 2014	Percentuale di scostamento accertamenti su stanziamenti
Entrate: Totale delle risorse destinate ai programmi	41.679.559,33	27.814.800,04	-33,27%
Uscite: Totale delle risorse impiegate nei programmi	41.679.559,33	26.192.717,97	-37,16%
Avanzo di gestione dei programmi		1.622.082,07	

RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI:

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEI PROGRAMMI COMPETENZA 2014			
Risorse movimentate dai programmi nel 2014	Stanzamenti definitivi del bilancio 2014	Accertamenti di competenza 2014	% scostamento accertamenti su stanziamenti
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	19.256.141,84	19.260.232,56	0,02%
Uscite correnti	20.072.741,84	18.775.832,88	-6,46%
Avanzo (+) Disavanzo (-) corrente	-816.600,00	484.399,68	
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	17.292.026,10	7.342.780,25	-57,54%
Uscite investimenti	18.546.817,49	7.358.551,76	-60,32%
Avanzo (+) Disavanzo (-) investimenti	-1.254.791,39	-15.771,51	
BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI			
Entrate Movimento di fondi	3.000.000,00	0,00	-100,00%
Uscite Movimento di fondi	3.060.000,00	58.333,33	-98,09%
Avanzo (+) Disavanzo (-) Movimento di fondi		0	
Totale delle risorse movimentate nei prog. impiegate nei programmi:			
Totale Entrate	39.548.167,94	26.603.012,81	-32,73%
Totale Uscite	41.679.559,33	26.192.717,97	-37,16%
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione dei programmi		410.294,84	

ANALISI DELLE FONTI FINANZIARIE DESTINATE AI PROGRAMMI

Nelle tabelle successive vengono analizzate con maggior dettaglio l'andamento delle entrate destinate alla realizzazione dei programmi di spesa con evidenziazione degli scostamenti tra la previsione delle entrate e l'effettiva realizzazione delle stesse.

FONTI DI FINANZIAMENTO DESTINATE AI PROGRAMMI			
Quadro Riassuntivo			
ENTRATE	Stanziamanti definitivi del bilancio	Accertamenti di competenza	% scostamento accertamenti su stanziamenti
Contributi e trasferimenti correnti	10.532.209,00	10.251.028,03	-2,67%
Extratributarie	8.723.932,84	9.009.204,53	3,27%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	19.256.141,84	19.260.232,56	0,02%
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	628.600,00	288.308,82	-54,13%
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO DI PRESTITI (A)	19.884.741,84	19.548.541,38	-1,69%
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	17.292.026,10	7.342.780,25	-57,54%
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	
Altre accensioni di prestiti	0,00	0,00	
Avanzo di amministrazione applicato per spese in c/capitale	1.502.791,39	1.211.790,23	-19,36%
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	18.794.817,49	8.554.570,48	-54,48%
Riscossione di crediti	3.000.000,00	0,00	
TOTALE MOVIMENTO FONDI(C)	3.000.000,00	0,00	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	41.679.559,33	28.103.111,86	-32,57%

ANALISI DELLA RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI			
ENTRATE CORRENTI			
Contributi e trasferimenti correnti			
ENTRATE	Stanziamenti definitivi del bilancio 2014	Accertamenti di competenza 2014	% scostamento accertamenti su stanziamenti
Contributi e trasferimenti correnti dallo stato	0,00	0,00	
Contributi e trasferimenti correnti dalla provincia	10.432.069,00	10.195.784,99	-2,26%
Contributi e trasferimenti correnti dalla provincia per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00%
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	100.140,00	55.243,04	-44,83%
TOTALE	10.532.209,00	10.251.028,03	-2,67%

Proventi extratributari			
ENTRATE	Stanziamenti definitivi del bilancio 2014	Accertamenti di competenza 2014	% scostamento accertamenti su stanziamenti
Proventi da servizi pubblici	8.165.160,00	8.182.544,26	0,21%
Proventi dei beni dell'Ente	10.000,00	8.000,00	-20,00%
Interessi su anticipazioni e crediti	66.000,00	80.480,89	21,94%
Utili netti delle aziende spec.e partecipate, dividendi e società	3.772,84	3.772,84	0,00%
Proventi diversi	479.000,00	734.406,54	53,32%
TOTALE	8.723.932,84	9.009.204,53	3,27%

TOTALE	8.870.679,03	8.522.300,61	-3,93%
---------------	---------------------	---------------------	---------------

ENTRATE INVESTIMENTI			
Contributi e trasferimenti in c/capitale			
ENTRATE	Stanziamenti definitivi del bilancio 2014	Accertamenti di competenza 2014	% scostamento accertamenti su stanziamenti
Alienazioni di beni patrimoniali	4.590.000,00	1.894.789,13	-58,72%
Trasferimenti di capitale dallo stato	0,00	0,00	
Trasferimenti di capitale dalla provincia	9.102.026,10	4.976.639,92	-45,32%
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	400.000,00	399.988,88	0,00%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	200.000,00	71.362,32	-64,32%
TOTALE	14.292.026,10	7.342.780,25	-48,62%
ACCENSIONE DI PRESTITI			
ENTRATE	Stanziamenti definitivi del bilancio 2014	Accertamenti di competenza 2014	% scostamento accertamenti su stanziamenti
Finanziamenti a breve termine	3.000.000,00	0,00	
Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00%
Emissione di prestiti obbligazionari			
TOTALE	0,00	0,00	0,00%
ENTRATE MOVIMENTO DI FONDI			
Anticipazioni di cassa			
ENTRATE	Stanziamenti definitivi del bilancio 2014	Accertamenti di competenza 2014	% scostamento accertamenti su stanziamenti
Anticipazioni di cassa	3.000.000,00	0,00	-100,00%
TOTALE	3.000.000,00	0,00	-100,00%

STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

Vengono ora analizzati i singoli programmi per i quali è stata predisposta una relazione sul loro stato di attuazione e prospetti dell'andamento generale della gestione attuata nell'esercizio 2014, prendendo in considerazione le entrate e le spese riferite alla sola competenza 2014. Per quanto riguarda i prospetti vengono analizzate:

- le entrate previste, effettivamente realizzate ed incassate, evidenziando lo scostamento tra previste ed accertate, nonché tra accertate ed incassate;
- le spese previste, effettivamente impiegate e pagate, evidenziando lo scostamento tra previste ed impegnate, nonché tra impegnate e pagate.

PROGRAMMA N. 1 : SERVIZIO SEGRETERIA

RESPONSABILE: rag. Enzo Ballardini

RELAZIONE CONSUNTIVO 2014

SERVIZIO SEGRETERIA ED ISTRUZIONE

SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI

Il Servizio, anche durante il 2014, ha dato il proprio supporto all'Amministrazione, con un cospicuo carico di lavoro in considerazione della predisposizione delle procedure amministrative relative alle funzioni e competenze dell'Ente, coadiuvando Presidente ed Assessori nel loro ruolo istituzionale. Sono state pertanto 46 le riunioni di Giunta, con incontri pressoché settimanali tenutisi nel corso del 2014 con complessivi 262 provvedimenti, mentre le riunioni dell'Assemblea sono state 5 (di cui una deserta) con l'adozione di 36 delibere.

CONSOLIDAMENTO COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE ISTITUZIONALE

La comunicazione relativa all'attività istituzionale dell'Ente viene considerata come aspetto prioritario per l'Amministrazione, in particolare la diffusione dell'informazione relativa alla gestione delle attività risulta essere strategica per consentire a tutti i cittadini, e soprattutto alle fasce più deboli e svantaggiate, di avere informazioni aggiornate per accedere ai diversi servizi erogati dall'Ente.

Il completo restyling del **sito internet** dell'Ente, realizzato secondo quanto prevede la "Legge Stanca" (L. n. 4/2004), effettuato dalla ditta *Editel* di Pieve di Bono nel 2010 nell'ottica delle più recenti tendenze del Web 2.0, ha permesso l'ottenimento del c.d. "**bollino CNIPA**", il quale sancisce ufficialmente che il sito rispetta tutte le leggi e gli accorgimenti atti a rendere le informazioni contenute fruibili da parte di tutti i cittadini.

Nel corso del 2011 si è provveduto ad adeguare il sito web per quanto riguarda i contenuti relativi alle attività, alle iniziative, alle nuove competenze e funzioni dell'Ente, nell'ottica della riforma istituzionale, in modo da mettere a disposizione dei cittadini un veicolo che permetta un confronto veloce ed agile con tutti gli interessati e con coloro che necessitano di informazioni precise. Anche durante l'anno 2014 si è provveduto al costante aggiornamento del sito web, secondo quanto suggerito dagli amministratori ed in collaborazione con i vari Servizi dell'Ente, in particolare per quanto riguarda i settori tecnico-urbanistico e socio-assistenziale.

Nel corso del 2014 si è dato avvio all'adeguamento del sito, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 33/2013 – "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare a quanto sancito dall'art. 9 in materia di amministrazione trasparente.

Inoltre, in collaborazione con il Consorzio dei Comuni, è stata valutata la ristrutturazione del sito web sul format realizzato per tutte le Comunità, in modo che la sua architettura ed i contenuti

siano simili e facilmente individuabili dagli utenti. Data la complessità della riorganizzazione, sono stati frequenti i contatti con l'Area Innovazione del Consorzio dei Comuni per la definitiva messa on-line del nuovo sito.

Nel corso dell'anno è stato dato un ulteriore impulso all'informazione istituzionale tramite la diffusione di frequenti **comunicati stampa**, inviati soprattutto ai quotidiani locali e riportati anche sul sito web dell'Ente e veicolati ai Consiglieri della Comunità, al Tavolo Sociale, al Tavolo del PTC, alla Commissione Tutela, ecc. Per la redazione di tale comunicati, la Comunità ha dato specifico incarico ad un giornalista pubblicista che ha seguito incontri "formali, informali ed istituzionali", non avendo l'Ente tale figura professionale tra i suoi dipendenti. In questo modo si è dato copertura giornalistica all'attività, alle competenze ed alle funzioni della Comunità, aspetto importante quando l'ambito territoriale è vasto e costituito da numerosi centri abitati, come avviene per il territorio giudicariense, la cui popolazione di oltre 37.000 abitanti è distribuita su 1100 Km² di superficie, in 36 Comuni ed in un'infinità di centri minori, ad un'altitudine compresa tra i 300 ed i 1700 metri s.l.m.

Dopo la pubblicazione monografica sulla filiera dei rifiuti edita nel 2012, nel corso del 2013 ne è stata predisposta un'altra sul Piano Territoriale di Comunità, dato che l'Assemblea nel luglio 2013 aveva approvato il relativo Documento Preliminare che ne delinea gli indirizzi generali, le strategie e gli obiettivi che si intendono perseguire. Nel 2014 è stata diffusa una monografia dedicata a "Famiglia e Lavoro", considerato che a partire dalle linee programmatiche di inizio mandato, la Giunta della Comunità, con l'asserzione "*la Famiglia al centro*", ha voluto dare ampia considerazione ai progetti inerenti la famiglia, che ha portato alla costruzione di un vero e proprio "Piano per la Famiglia", con l'attivazione di numerose iniziative concrete, nell'ambito di una rete nella quale operano molti attori del territorio e che ha permesso alle Giudicarie di essere un territorio pioniere, in particolare con l'attivazione del Distretto Family Rendena. Inoltre, nella riunione del 10 luglio 2012, l'Assemblea della Comunità ha approvato il "Piano per la Famiglia" con il quale la Comunità si pone al servizio del territorio per favorire l'attivazione di iniziative coerenti con l'obiettivo di fondo: mettere la Famiglia al centro dell'attenzione, con interventi mirati per l'economia, il lavoro, i giovani, le persone con disagio.

Anche tale pubblicazione, con lo scopo di rendere maggiormente informati i giudicariensi su tale materia, è stata inviata a tutte le famiglie, in modo da rispondere a quanto previsto dal 2° comma dell'art. 3 del vigente Statuto dell'Ente, il quale, tra l'altro, dispone che la Comunità assicura ai cittadini "idonee forme di informazione e partecipazione in attuazione dei principi di trasparenza e democraticità dell'azione amministrativa".

Al fine di rendere partecipe la popolazione sull'attività politico-amministrativa dell'Ente, è proseguita fino al mese di luglio 2014 la realizzazione di un notiziario televisivo quindicinale, diffuso sul canale all-news TNN dell'emittente Trentino TV, con la messa in onda complessiva, durante il 2013 ed il 2014, di venticinque puntate che, oltre all'attività istituzionale dell'Ente, hanno visto per protagoniste anche le realtà socio-economiche e di volontariato giudicariensi.

SUPPORTO AI SERVIZI PER UNA CORRETTA E PUNTUALE APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY E RELATIVA AZIONE DI CONTROLLO

In data 30 giugno 2003 è stato approvato il D.Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, entrato in vigore in data 1° gennaio 2004 ed il Presidente della Comunità, il 31 marzo 2010, ha firmato il “Documento Programmatico per la Sicurezza” (D.P.S.), redatto dalla responsabile del trattamento dati, in base alle disposizioni di cui al punto 19. del Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza.

Durante il 2014 è stato fornito supporto informativo ai Servizi della Comunità per la piena attuazione e l’adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. 196/2003 in materia di trattamento dati e adempimento misure di sicurezza.

Sono stati inoltre effettuati diversi momenti di formazione individualizzata, cercando di coinvolgere i dipendenti ad una corretta applicazione della normativa in materia di privacy, soprattutto per quanto concerne i nuovi dipendenti.

GESTIONE GIURIDICO-AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA DEL PERSONALE

Obiettivo costante dell’Ufficio Personale è provvedere agli affari attinenti l’ordinamento e l’amministrazione del personale dipendente, gestendone lo stato giuridico, assicurando la dovuta collaborazione con i vari Servizi dell’Ente, mediante l’applicazione della complessa normativa di riferimento in continua evoluzione ed a volte di difficile interpretazione. Sinteticamente possono essere elencate le seguenti materie cui deve essere data risposta: svolgimento del rapporto d’impiego, doveri del personale, divieti, incompatibilità e cumulo di impieghi, rapporti con le organizzazioni sindacali, diritti del personale, premi di produttività al personale, assegni per il nucleo familiare, aspettative e disponibilità, mobilità del personale, cessazione del rapporto di lavoro, TFR e sue anticipazioni, relazioni e statistiche varie, denunce, istruttorie relative a procedimenti disciplinari, materia previdenziale e assicurativa, infortuni sul lavoro, visite mediche previste dal D.Lgs. 81/2008 (ex 626/94).

Anche nell’anno 2014 si è provveduto ad organizzare, seguendo le direttive del Segretario Generale, tutto l’iter relativo alla valutazione dei dipendenti, come previsto dall’Accordo di Settore dd. 21.12.2001.

Nel corso dell’anno sono state attivate le procedure per l’erogazione del fondo di produttività ai dipendenti compresa la quota per obiettivi generali e specifici previsti dal FOREG e per la progressione orizzontale prevista dalle norme contrattuali.

ACCRESCIMENTO QUALITATIVO-FORMATIVO DEI DIPENDENTI

Al fine di garantire un accrescimento qualitativo-formativo del personale dipendente, si è favorita la frequenza a corsi di aggiornamento gestiti da enti esterni, onde stimolare la volontà di crescere e di adeguarsi alle nuove tecnologie.

Sono state diffuse le proposte di corsi realizzati da soggetti esterni (in particolare dal Consorzio dei Comuni Trentini), per raccogliere le adesioni dei dipendenti interessati e gestire le relative iscrizioni ai corsi stessi.

RILASCIO AUTORIZZAZIONI PER LA RACCOLTA DI ERBE OFFICINALI E FUNGHI

Nel corso del 2014 è stata data attuazione alla competenza prevista dal decreto del Presidente della Provincia n. 23-25/Leg. dd. 26.10.2009, relativa al rilascio delle autorizzazioni per la **raccolta di erbe officinali** e per la **raccolta dei funghi** per scopi didattici.

INTERVENTO 19 (ex AZIONE 10) – LAVORI SOCIALMENTE UTILI

Anche nel corso del 2014 è proseguita l'attività relativa alla gestione dell'Intervento 19 supportando i Comuni della Busa di Tione e della Bassa Val Rendena, che, a causa delle limitate dimensioni, non sono in grado di gestire direttamente una simile iniziativa.

E' stata promossa l'attivazione delle consuete quattro squadre di operai (Bondo-Breguzzo; Tione-Preore; Bolbeno-Zuclo-Ragoli-Montagne; Villa Rendena-Pelugo), composte ciascuna da sei lavoratori (24 operai complessivi, di cui n. 6 part-time), in buona parte segnalati e seguiti dai Servizi Sociali della Comunità. I lavoratori interessati al progetto rientravano nelle seguenti categorie: disoccupati da almeno dodici mesi con età superiore ai 32 anni, disoccupati con più di 45 anni d'età, persone invalide disoccupate iscritte al collocamento obbligatorio, persone in difficoltà occupazionale e portatori di handicap segnalati dai Servizi Sociali, donne disoccupate con più di 32 anni, come previsto dal Piano degli interventi di Politica del Lavoro.

I lavori attivati sono stati quelli previsti dall'**Intervento 19 (ex Azione 10)**, relativi all'abbellimento rurale ed urbano finalizzati alla tutela delle aree verdi ed i collegamenti pedonali esistenti, che comportano lavori di pulizia e sistemazione in generale, eseguiti principalmente con attrezzature minute (picconi, badili, rastrelli, ecc.) e con decespugliatori e tosaerba.

Nello specifico detti lavori hanno riguardato principalmente: sfalcio dell'erba, potatura di siepi e piante ornamentali, taglio di rami ed arbusti invadenti, pulizia canalette di scorrimento delle acque sulle strade interpoderali, manutenzione arredi in legno (panchine, fioriere, staccionate, ecc.), cura di siti ornamentali, piantumazioni, ecc.

Il progetto si è svolto regolarmente, nel periodo dal 22 aprile al 4 novembre 2014, conseguendo gli obiettivi prefissati dalla Comunità delle Giudicarie e dalle Amministrazioni Comunali interessate, che si sono dette favorevoli a proseguire l'iniziativa anche nel corso del 2015, considerato che solamente in tale ambito è possibile organizzare squadre di lavoratori in modo da permettere una positiva integrazione di persone marginali, supportando i Comuni in lavori di manutenzione ed abbellimento dei paesi, che altrimenti sarebbero di difficile attuazione.

I lavori relativi all'Intervento 19, previsti dal Piano provinciale degli interventi di Politica del Lavoro, offrono importanti opportunità occupazionali a favore di soggetti svantaggiati: disoccupati non più giovanissimi o di lungo periodo, invalidi, persone in difficoltà di occupazione in quanto soggette a processi di emarginazione sociale o portatrici di handicap; per tali progetti l'Agenzia del Lavoro interviene con un contributo del 70% sul costo lavoro, mentre il costo rimanente è coperto dai Comuni interessati.

I progetti relativi all'Intervento 19 sono particolarmente importanti per le categorie suddette, tanto più se si considera che, complessivamente, in Giudicarie i lavoratori iscritti alle liste negli ultimi anni sono aumentati progressivamente a causa della crisi occupazionale che stiamo tuttora vivendo e che si è particolarmente abbattuta sulle categorie sociali più deboli e sulle lavoratrici, cosicché dai 204 iscritti del 2012, si è passati ai 265 del 2013 e ai 339 nel 2014.

NUOVO PIANO PER L'OCCUPAZIONE DEI SOGGETTI DEBOLI

La grave crisi occupazionale che sta interessando l'economia locale ha avuto come conseguenza l'aumento delle persone disoccupate ed in cerca di lavoro. Come sopra riportato, la crisi ha colpito soprattutto le categorie più deboli dei lavoratori, con aumento relevantissimo degli iscritti alle liste di disoccupazione ed alle liste dell'Intervento 19.

I Comuni e la Comunità delle Giudicarie, sensibili alle tematiche occupazionali, hanno attivato da diversi anni i progetti approvati dall'Agenzia del Lavoro relativi ai lavori socialmente utili denominati Intervento 19 (ex Azione 10). Anche nel 2014 sono stati una trentina i Comuni giudicariesi che hanno attuato tali progetti, con un'occupazione di oltre 150 lavoratori, la maggior parte appartenenti alle categorie più deboli, persone invalide o seguite dai Servizi Sociali. La grave situazione socio-economica e le pressanti richieste dei Comuni hanno indirizzato la Comunità, per quanto di sua competenza e compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione, ad attivare un'iniziativa straordinaria per l'occupazione delle persone in situazione di bisogno.

Considerato che la normativa dell'Intervento 19 promosso dall'Agenzia del Lavoro prevede la possibilità per le Comunità ed i Comuni di assumere ulteriori disoccupati inseriti nell'apposita lista, oltre a quelli coinvolti nei progetti dei Comuni, con oneri a cari degli Enti stessi, la Comunità delle Giudicarie, con apposito bando, ha messo a disposizione dei Comuni uno stanziamento di Euro 350.000,00 per l'assunzione stagionale, tramite Cooperativa sociale, di una cinquantina di disoccupati (indicativamente due per ogni squadra attivata dai Comuni) da affiancare alle squadre stesse. L'intervento a favore dei Comuni è stato quantificato nella percentuale dell'80% a fronte di una spesa pari ad Euro 1.700,00 mensile per ogni lavoratore assunto a tempo pieno.

Il finanziamento della spesa è stato possibile tramite i canoni aggiuntivi, essendo possibile il loro utilizzo ai sensi della normativa provinciale vigente e considerato il valore sociale dell'iniziativa, anche per il 2015 verrà attuato nuovamente tale progetto.

PROGETTO TURISTICO DELLE GIUDICARIE

Questo Ente, da una quindicina di anni, ha predisposto un progetto per la promozione turistica dell'intero ambito giudicariese, intendendo così affiancare, coordinare ed integrare la promozione turistica che offrono le Aziende per il Turismo, le Pro Loco ed i loro Consorzi e le altre Agenzie turistiche presenti sul territorio, talvolta privilegiando aspetti particolari e peculiari delle subaree che compongono le Valli Giudicarie. Tale progetto, se pur ancor valido ed attuale, ha necessitato di un aggiornamento ed una integrazione per evidenziare ulteriori opportunità turistiche sviluppatasi negli ultimi anni.

Così, in tempi diversi, si sono realizzate varie iniziative: cartina turistica "Itinerari ed escursioni", ristampata in diverse edizioni con correzioni ed integrazioni; opuscoli e cartina dei percorsi ciclabili e per mtb, richiesta particolarmente dagli ospiti stranieri; schede turistiche con gli aspetti peculiari del territorio giudicariese in ambito naturalistico, culturale, storico, geografico, ecc.; poster della cartina delle Giudicarie, distribuito ad Enti, associazioni, scuole, ecc.; DVD "Le Valli Giudicarie", con testi ed immagini suggestive, apprezzato in modo particolare dai discendenti degli emigrati giudicariesi, dato che tale supporto è stato inviato anche ad un'ottantina di Circoli Trentini nel mondo, che ha permesso loro, soprattutto ai più giovani, di conoscere il nostro territorio, le vallate da cui un tempo sono stati costretti a partire per terre lontane i loro avi.

Anche durante il corso del 2014 è proseguito il completamento del programma di intervento per lo **sviluppo dei percorsi cicloturistici**, di mountain-bike e di trekking del territorio giudicariense. La Comunità negli ultimi anni ha inteso realizzare un progetto analogo a quello del Parco relativo al *“Dolomiti di Brenta Bike”*, per Val del Chiese, Giudicarie Esteriori, Val Rendena e Busa di Tione, con la predisposizione di itinerari cicloturistici, di mountain-bike e di trekking, mediante la rilevazione con il sistema GPS e relativa tabellazione.

Nel corso del 2014 si è proceduto all’attuazione di quanto richiesto dai rispettivi enti di promozione turistica, mediante la predisposizione di cartine con planimetrie ed altimetrie, nonché depliant illustrativi dei tracciati; in tal modo tutto il territorio giudicariense verrà progressivamente messo a disposizione degli amanti delle mountain-bike, con tracciati che vanno ad integrarsi con le piste ciclabili di fondo valle particolarmente frequentate da locali e turisti, singoli escursionisti e famiglie, che negli ultimi anni hanno permesso a locali ed ospiti la pratica in sicurezza di un’attività sportiva salubre e benefica, lontani dal traffico delle strade statali e provinciali sempre più congestionate e pericolose per l’incolumità di coloro che utilizzano la bicicletta. Il completamento di questo progetto permetterà alle Giudicarie di presentarsi sul mercato turistico con un’offerta mirata verso un settore che in prospettiva avrà ricadute positive sull’economia locale.

In collaborazione con le Aziende di Promozione Turistica ed i Consorzi Turistici è stato inoltre individuato un apposito progetto turistico straordinario, individuando azioni trasversali alle quattro aree turistiche che permettano una promozione unitaria dell’offerta turistica giudicariense.

A tal uopo, nel mese di maggio 2014, la Comunità ha sottoscritto assieme alle Aziende per il Turismo ed ai Consorzi Turistici Giudicariensi il *“Protocollo Turismo Giudicarie 2020”*, al fine di promuovere iniziative e progetti con l’obiettivo di valorizzare e infrastrutturare il sistema turistico giudicariense e per favorire l’incremento dei flussi di ospiti.

Considerata la vocazione dei territori interessati, l’obiettivo di qualificare progressivamente l’offerta in particolare rispetto al target *“famiglie”* e di favorire anche la destagionalizzazione, gli ambiti prioritari individuati sono stati i seguenti: cicloturismo ed e-bike, pesca sportiva, attività e infrastrutture per outdoor, iniziative di sistema funzionali alla valorizzazione e promozione del territorio e dell’identità giudicariense.

La Comunità delle Giudicarie si è assunta l’impegno di coordinare l’attività dei Consorzi e delle ApT al fine di raggiungere gli obiettivi del protocollo ed a tale proposito la Comunità, nel corso del 2014, ha così messo a disposizione Euro 550.000,00 per finanziare progetti a valenza turistica come sopra individuati, alcuni dei quali verranno conclusi nel corso del 2015.

ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI PER ATTIVITA’ CULTURALE E SPORTIVA

Considerato come nel settore culturale e sportivo operino in Giudicarie moltissime associazioni, caratterizzate dal fine solidaristico, dall’assenza di scopi di lucro e basate sul volontariato diffuso in tutta la comunità giudicariense, anche nel corso del 2014 questo Ente, previa approvazione di specifici criteri approvati dalla Giunta, ha assegnato contributi a sostegno dell’attività svolta da questi gruppi, determinanti per la crescita delle nuove generazioni, che trovano in essi un punto di riferimento in cui possono esprimere le proprie potenzialità.

In ambito culturale sono stati concessi alcuni contributi, tenendo conto di un budget limitato, per progetti che riguardano l'intero territorio giudicariense od interessano nello stesso tempo più Comuni, realizzati da soggetti non aventi fini di lucro e rientranti nelle seguenti tipologie:

- a) attività culturali volte a valorizzare storia ed identità del territorio giudicariense;
- b) iniziative inerenti l'orientamento scolastico;
- c) attività culturali volte a valorizzare la formazione musicale;
- d) attività culturali che coinvolgano bambini e ragazzi organizzate in collaborazione con gli istituti scolastici;
- e) iniziative destinate alla valorizzazione di una cultura dell'accoglienza;
- f) attività di ricerca e studio volte alla valorizzazione di storia ed identità giudicariense.

Anche in **ambito sportivo** sono stati assegnati contributi ad alcune associazioni per la promozione di iniziative sportive di valenza sovracomunale, che riguardano tendenzialmente l'intero territorio giudicariense, rientranti in una delle seguenti tipologie:

- a) iniziative di promozione della cultura sportiva e di animazione organizzate a favore dei ragazzi;
- b) iniziative organizzate in collaborazione con gli istituti scolastici;
- c) iniziative finalizzate ad incentivare la pratica sportiva da parte di diversamente abili.

Sempre nell'ambito delle attività culturali, è proseguito il percorso, iniziato nel 2011 con il coordinamento della Provincia, dedicato alla "Grande Guerra", dato che proprio nel 2014 ricorreva il centenario dell'inizio del conflitto mondiale. Con tale iniziativa la Comunità ha condotto un percorso di coinvolgimento e confronto con gli Enti ed i principali attori territoriali impegnati su questo tema, volto a costruire un "progetto di sistema" che integri e valorizzi le iniziative giudicariensi ed includa altresì il recupero dei principali siti coinvolti nelle vicende belliche. In tal modo si vuole così riportare l'attenzione sul valore e l'essenza della Pace, attraverso un percorso che coinvolga *in primis* i cittadini e possa rappresentare un elemento di interesse per i numerosi ospiti che frequentano le nostre valli. Al fine di sostenere le iniziative sul tema di maggior rilevanza comunitaria è stata sottoscritta una convenzione con la Provincia Autonoma di Trento e ulteriori fondi di bilancio sono stati assegnati a sostegno di un progetto organizzato dalle Istituzioni scolastiche giudicariensi che hanno fatto fronte comune per la commemorazione della Grande Guerra.

Nel corso del 2014 è proseguita l'iniziativa "Le Giudicarie raccontano le Giudicarie", con l'idea di raccontare i luoghi e le voci cercando di non disperdere il carattere singolare delle diverse identità locali giudicariensi, creando allo scopo un filo narrativo che le attraversa tutte, le fa incontrare, le racconta e le fa diventare patrimonio collettivo. Per questo nel progetto si sono coinvolti, in modo particolare, i soggetti istituzionali, le associazioni e le aziende, giungendo alla realizzazione del filmato (realizzato da Roberta Bonazza e Luciano Stoffella) "Volte, voci, valli. Viaggio in Giudicarie" e di un convegno nell'identità giudicariense, che ha visto protagoniste le associazioni culturali. Inoltre, nello scorso autunno, è stata attuata l'iniziativa "Paesaggi, volte, valli. Le Giudicarie in viaggio", una mostra fotografica itinerante, che attraversa le Giudicarie e le narra, in un viaggio sul territorio giudicariense a partire dalle antiche Sette Pievi, luoghi di storico significato comunitario. La mostra, promossa dalla Comunità, dopo l'esposizione a Tione in occasione dell'Ecofiera, è stata quindi esposta alla Pieve di S. Croce del Bleggio ed alla Pieve di Vigo Lomaso, per poi riprendere nella primavera del 2015 alla Pieve del Banale a Tavodo e proseguire per la Val Rendena e la Val del Chiese quando il viaggio della mostra sarà completato.

MACELLO PUBBLICO SOVRACOMUNALE

E' proseguita anche nel corso del 2014 l'attività del servizio di macellazione pubblica a valenza sovracomunale, affidato alla ditta "Botteri Carni S.r.l." di Strembo che ha iniziato le proprie funzioni il 23 maggio 2006, dopo l'ottenimento di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa europea. Si tratta di una struttura all'avanguardia che garantisce la macellazione giornaliera fino a trenta capi bovini ed adatta all'abbattimento anche di capi ovini, caprini, equini e selvaggina.

Tutte le condizioni ed i criteri per fruire del servizio sono contenuti nel disciplinare di concessione approvato dal Comprensorio/Comunità, mentre l'iter completo di esecuzione del servizio di macellazione è stato seguito con particolare cura e professionalità dal Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria.

Si ritiene utile ricordare che la Giunta Provinciale, con proprio provvedimento n. 2144 dd. 17.09.2004, ha concesso al Comprensorio, ora Comunità, quale capofila della convenzione per la gestione del servizio di macellazione sovracomunale, un finanziamento complessivo pari al 95% della spesa ammessa; tale contributo sarà erogato dalla P.A.T. in dieci rate annue, mentre il rimanente 5% sarà a carico dei Comuni che hanno aderito all'iniziativa.

PROGETTO DI MOBILITA' VACANZE E BICI BUS

Su richiesta dei Comuni interessati si è proseguito con l'organizzazione del **progetto di mobilità vacanze** con il supporto della Comunità delle Giudicarie avviato nel 2012. Già dal 2013, oltre all'ambito delle Giudicarie Esteriori, già coinvolto l'anno precedente e fortemente interessato al progetto per la presenza del polo termale e la necessità dei collegamenti verso Andalo e Molveno da una parte e verso Tione dall'altra, il progetto è stato esteso anche all'ambito della Val Rendena, come richiesto dai relativi Comuni. L'obiettivo finale, che dovrà essere raggiunto nei prossimi anni, è quello di perseguire un'organizzazione complessiva del servizio estendendolo anche agli altri territori, in modo da permettere al turista una mobilità facilitata nell'ambito giudicariense e l'accesso ai punti turistici, commerciali e dei servizi.

Sempre nell'ottica di fornire servizi pubblici che possano migliorare la fruizione del territorio da parte dei residenti e degli ospiti, è stato attuato il servizio estivo di **bici bus** tra Ponte Arche e Carisolo. Il servizio di bici bus va ad integrare quello organizzato dall'ApT M. Campiglio – Pinzolo – Val Rendena nel tratto Dimaro-Carisolo e quello dell'ApT Terme di Comano – Dolomiti di Brenta nel tratto Andalo-Sarche-Riva del Garda.

INIZIATIVE PER I GIOVANI

A favore dei giovani la Comunità sta portando avanti una serie di incontri di ascolto e confronto che hanno portato all'identificazione di alcune aree di interesse prioritario (il tema del lavoro, *in primis*) sulle quali lavorare insieme con iniziative mirate per attuare "iniziative di rete" in collaborazione con i Piani Giovani di zona, l'Agenzia del Lavoro e le realtà economiche, come avvenuto per l'iniziativa relativa al "**Progetto YES**" per l'orientamento professionale dei giovani

giudicariesi, promosso dalla Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella in collaborazione con la Comunità delle Giudicarie che dal 2014 ha coinvolto tutte le Casse Rurali delle Giudicarie, e per i tirocini estivi rivolti agli studenti delle superiori e professionali che nel 2014 ha visto l'adesione di oltre duecento ragazzi.

In merito ai **tirocini estivi**, riservati agli studenti iscritti alle classi 3° e 4° degli Istituti di Secondo Grado e alle classi 2° e 3° degli Istituti professionali che abbiano compiuto i 16 anni entro l'9 giugno 2014 residenti in Giudicarie o che siano iscritti ad un Istituto secondario di secondo grado o professionale in Giudicarie, che hanno svolto un periodo di tirocinio dalle quattro alle sette settimane presso un'azienda o un ente pubblico nel corso dell'estate 2014. Il progetto è promosso con l'Agenzia del Lavoro – nell'ambito del percorso Economia e Lavoro – oltre agli Istituti scolastici di secondo grado e professionali presenti in Giudicarie ed è stato inserito nei progetti di rete dei Piani Giovani delle Giudicarie. Il progetto prevede inoltre collaborazioni con le aziende/enti pubblici giudicariesi, al fine di avvicinare i giovani al mondo del lavoro. L'iniziativa prevede che gli studenti si attivino presso le aziende per la richiesta di disponibilità al tirocinio supportati ove necessario dal Centro per l'Impiego di Tione. Quindi gli studenti frequentano un percorso di orientamento focalizzato sui prerequisiti lavorativi, mentre la Cooperativa che ha l'incarico per il tutoraggio segue lo svolgimento di tre colloqui di confronto fra l'azienda e ragazzi da inserire. A chiusura del tirocinio i ragazzi hanno partecipato ad un ultimo modulo con la finalità di far rielaborare l'esperienza vissuta, quindi sono stati consegnati i rispettivi attestati di partecipazione, che saranno riconosciuti dagli Istituti Scolastici quale credito formativo ai fini del diploma ed inoltre l'assegno di studio da utilizzare per l'acquisto di materiale didattico (libri di testo, cancelleria, ecc.).

LAVORO ED ECONOMIA

Per quanto riguarda le iniziative nell'ambito di lavoro ed economia, si è proseguito con l'ottica di rafforzare le relazioni e costruire reti propositive con tutti i protagonisti dello sviluppo territoriale, pubblici e privati, in una logica di sviluppo sostenibile, per creare una sinergia tra ambiente e crescita del territorio che abbia al centro lavoro e valorizzazione delle risorse umane. Queste le linee guida del Protocollo d'intesa per le politiche del lavoro tra la Comunità delle Giudicarie e l'Agenzia del Lavoro che hanno individuato, come punto centrale dell'accordo, l'istituzione di un tavolo tecnico dedicato al **“Lavoro in Giudicarie”** per il monitoraggio e la valutazione del contesto economico ed occupazionale delle Giudicarie unitamente ad un'attività propositiva e progettuale. Il Tavolo, coordinato dalla Comunità, è composto da rappresentanti della Comunità, dell'Agenzia del Lavoro, della Conferenza dei Sindaci, delle associazioni di categoria e dei lavoratori.

SERVIZI PER LA FAMIGLIA

L'Assemblea della Comunità, nel mese di luglio 2012, ha approvato il **“Piano per la Famiglia delle Giudicarie”** con l'obiettivo di trasformare tutto il territorio in un “distretto a misura di famiglia”. Un progetto che ha visto la Comunità ottenere la certificazione *“Family Audit”* quale soggetto selezionato in ambito nazionale dal Ministero della Cooperazione internazionale – Politiche per la Famiglia per portare avanti la sperimentazione di un processo partecipato di certificazione aziendale mediante il quale agire nell'ambito della conciliazione dei tempi di vita

lavorativa con quelli di vita personale e familiare. Obiettivo prioritario del Piano Famiglia della Comunità è stato quindi l'ottenimento del marchio "*Family in Trentino – Family Audit*", avviando un percorso di revisione delle procedure interne della propria organizzazione, ma anche accompagnando i Comuni e gli altri soggetti che aderiscono all'accordo volontario d'area. E' in tale ambito che si prevede l'attuazione di uno specifico progetto attuato in collaborazione con la "Cooperativa L'Ancora" di Tione per la sperimentazione di nuovi modelli organizzativi che consentano l'elaborazione di politiche familiari interfacciandosi in particolare con le realtà (aggregazioni, associazioni, coordinamenti) di secondo livello nel mondo dell'economia, della cultura-istruzione-formazione, dei servizi. Dal punto di vista metodologico, in particolare, la Comunità potrebbe stimolare la creazione e coordinare l'azione di gruppi di lavoro su macro aree, questioni e temi, invitandone a farne parte i rappresentanti degli attori finali.

Per il 2014 si prevede l'attuazione di iniziative per il mantenimento di tali modelli organizzativi.

Nel corso del 2013 è stato attivato un percorso di sensibilizzazione e formazione riservato agli Amministratori giudicariesi, orientato alla diffusione di competenze in ambito di politiche familiari, volto a valorizzare le esperienze rilevanti e positive già condotte sul nostro territorio nell'ambito dei Distretti Famiglia attivati. La prima fase ha visto l'attuazione di due incontri di formazione con la presenza di qualificati relatori esperti di politiche per la famiglia. Nel corso del 2014 il percorso è proseguito con l'attuazione della seconda fase che è stata dedicata ad approfondire situazioni ed esigenze specifiche dei territori che compongono le Giudicarie, per giungere a formulare una proposta di progetto mirata, che integri percorsi paralleli e puntuali in relazione alle diverse esigenze che dovessero emergere. In seguito a questa fase nel mese di settembre è stata presentata la domanda di contributo per progetti in materia di promozione del benessere familiare per il triennio 2014-2016. Tale domanda è stata concordata con il Distretto Famiglia della Val Rendena e con il Distretto Famiglia delle Giudicarie Esteriori e con numerosi Comuni, Apt, e Istituti Comprensivi.

La domanda è stata accolta e finanziata da parte dell'Agenzia per la Famiglia della Provincia e già in ottobre sono iniziate le azioni previste dal Programma.

PROGRAMMA N. 1	ORGANIZZAZIONE GENERALE
RESPONSABILE	rag. Enzo Ballardini

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1
ENTRATE

	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Riscossioni	% Scostamento Accertamenti su stanziamento	% Riscossioni su accertamenti
ENTRATE SPECIFICHE	0	0	0		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	2.202.061	1.762.317	728.870	-19,97	-58,64
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP.	0	0	0		
DI PREVIDENZA	0	0	0		
ALTRI INDEBITAMENTI	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	294.140	137.526	14.230	-53,24	-89,65
AVANZO APPLIC. / UTILIZZATO	428.474	270.268	0,00		
TOTALE (A)	2.924.675	2.170.111	743.101	-25,80	-65,76
PROVENTI DEI SERVIZI	84.000	76.935	74.300	-8,41	-3,42
TOTALE (B)	84.000	76.935	74.300	-8,41	-3,42
QUOTE RISORSE GENERALI	0	0	0		
TOTALE (C)	0	0	0		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.008.675	2.247.046	817.401	-25,31	-63,62

**SPESA SOSTENUTA PER
LA REALIZZAZIONE DEL
PROGRAMMA**

**PROGRAMMA N. 1
ORGANIZZAZIONE
GENERALE**

Programma 1	Stanziamiento definitivo	Impegni	Pagamenti	% Scostamento impegni su stanziamento	% Pagamenti su impegni
Spesa corrente	1.899.675	1.421.856	1.007.918	-25,15	-29,11
Spese per investimento	1.109.000	825.189	249.399	-25,59	-69,78
TOTALE	3.008.675	2.247.046	1.257.317	-25,31	-44,05

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEL PROGRAMMA

PROGRAMMA N. 1 ORGANIZZAZIONE GENERALE

Risorse movimentate dai programmi nel 2014	Stanziamanti definitivi del bilancio 2014	Accertamenti di competenza 2014	% scostamento accertamenti su stanziamenti
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	1.899.675	1.421.856	-25,15
Uscite correnti	1.899.675	1.421.856	-25,15
Avanzo (+) Disavanzo (-) corrente	0	0	
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	1.109.000	825.190	-25,59
Uscite investimenti	1.109.000	825.189	-25,59
Avanzo (+) Disavanzo (-) investimenti	0	0	
BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI			
Entrate Movimento di fondi	0	0	0
Uscite Movimento di fondi	0	0	0
Avanzo (+) Disavanzo (-) Movimento di fondi	0	0	
Totale delle risorse movimentate nei programmi impiegate nei programmi:			
Totale Entrate	3.008.675	2.247.046	-25,31
Totale Uscite	3.008.675	2.247.046	-25,31
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione dei programmi		0	

PROGRAMMA N. 2 : CONTABILITA' E FINANZA

RESPONSABILE: rag. Roberto Tonezzer

RELAZIONE CONSUNTIVO 2014

SERVIZIO FINANZIARIO

Supporto all'introduzione delle innovazioni in materia di nuovo ordinamento contabile e finanziario

L'introduzione del nuovo ordinamento contabile e finanziario ha comportato il realizzarsi all'interno del Comunità di una serie di innovazioni sia di carattere organizzativo che strettamente contabile, che hanno visto il Servizio finanziario svolgere un'attività continua di supporto sia nei confronti della giunta che dei responsabili dei servizi.

Realizzazione della Programmazione economica e finanziaria.

Si è provveduto alla predisposizione degli strumenti di programmazione economico-finanziaria secondo le modalità stabilite dalla legge.

Con deliberazione n. 5 di data 11 marzo 2014, l'Assemblea della Comunità ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione annuale 2014 ed inoltre con riferimento agli anni 2014-2016 i seguenti documenti programmatori:

- **la relazione previsionale e programmatica;**
- **bilancio pluriennale di previsione;**
- **bilancio annuale di previsione;**

Con deliberazione n. 42 del 18 marzo 2014 la giunta della Comunità ha provveduto all'approvazione del **piano esecutivo di gestione** per il 2014.

Gestione del bilancio.

Per quanto riguarda alla gestione dei documenti programmatori (Bilancio e Piano esecutivo di gestione) al 31 dicembre 2014 sono state visionate in totale 1031 determinazioni adottate dai responsabili di servizio e n. 262 delibere di Giunta e n. 36 delibere di Assemblea. Per le stesse sono stati espressi i pareri o visti di regolarità contabile e di copertura finanziaria. Alla stessa data sono stati emessi n. 4965 mandati di pagamento oltre a n. 2492 ordinativi di pagamento riferiti ai contributi per alloggi e n. 735 reversali di incasso, sono state registrate n. 765 bollette di incasso, n. 1940 provvedimenti di liquidazione e n. 1539 fatture d'acquisto.

Con riferimento alla corretta tenuta della contabilità fiscale, sia ai fini IVA che in qualità di sostituto d'imposta, si informa che sono state predisposte tutte le dichiarazioni annuali

previste. Nell'ambito della gestione I.V.A. sono state caricate, emesse inviate e controllate per l'incasso n. 5062 fatture e corrispettivi per Euro 6.003.126,10 (di cui Euro 5.170.881,99 per servizio T.I.A.) al netto di I.V.A. e registrate fatture di acquisto in numero di 1033.

L'attività di gestione I.V.A. riguarda più attività commerciali e nello specifico:

Descrizione	Codice
Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi	38.11.00
Gestione mense	59.29.10
Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	88.10.00
Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili	87.30.00
Altre attività di consulenza tecnica NCA	74.90.93

Rendiconti della gestione

- E' stato predisposto **il conto consuntivo 2013** e la relativa relazione, la cui approvazione è avvenuta con deliberazione dell'Assemblea n. 14 di data 5 giugno 2014.
- **Economato:** Nel corso dell'esercizio 2014 si è provveduto alla gestione del Servizio economato con riferimento alle disposizioni previste dal regolamento di contabilità.

**RISORSE CORRENTI
ED IN CONTO
CAPITALE PER LA
REALIZZAZIONE DEL
PROGRAMMA 2
ENTRATE**

	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Riscossioni	% Scostamento Accertamenti su stanziamento	% Riscossioni su accertamenti
ENTRATE SPECIFICHE	0	0	0		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	630.466	815.830	815.830	29,40	0,00
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP. DI PREVIDENZA	0	0	0		
ALTRI INDEBITAMENTI	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	22.773	99.677	28.338	337,70	-71,57
AVANZO APPLIC. / UTILIZZATO	0	0	0		
TOTALE (A)	653.239	915.507	844.169	40,15	-7,79
PROVENTI DEI SERVIZI	0	0	0		
TOTALE (B)	0	0	0		
QUOTE RISORSE GENERALI	0	0	0	0,00	
TOTALE (C)	0	0	0	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	653.239	915.507	844.169	40,15	-7,79

**SPESE SOSTENUTE
PER LA
REALIZZAZIONE DEL
PROGRAMMA**

**PROGRAMMA N. 2:
CONTABILITA'
FINANZIARIA**

Programma 2	Stanziamiento definitivo	Impegni	Pagamenti	% Scostamento impegni su stanziamento	% Pagamenti su impegni
Spesa corrente	653.239	552.932	501.512	-15,36	-9,30
Spese per investimento	0	0	0	0,00	0,00
TOTALE	653.239	552.932	501.512	-15,36	-9,30

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEL PROGRAMMA

PROGRAMMA N. 2 CONTABILITA' E FINANZA

Risorse movimentate dai programmi nel 2014	Stanziamanti definitivi del bilancio 2014	Accertamenti di competenza 2014	% scostamento accertamenti su stanziamenti
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	653.239	915.507	40,15
Uscite correnti	653.239	552.932	-15,36
Avanzo (+) Disavanzo (-) corrente	0	362.575	
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	3.000.000	0	-100,00
Uscite investimenti	3.000.000	0	-100,00
Avanzo (+) Disavanzo (-) investimenti	0	0	
BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI			
Entrate Movimento di fondi	3.000.000	0	0
Uscite Movimento di fondi	3.000.000	0	0
Avanzo (+) Disavanzo (-) Movimento di fondi	0	0	
Totale delle risorse movimentate nei programmi impiegate nei programmi:			
Totale Entrate	6.653.239	915.507	-86,24
Totale Uscite	6.653.239	552.932	-91,69
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione dei programmi		362.575	

PROGRAMMA N. 3	PROGETTAZIONE TECNICA E GESTIONE TERRITORIALE
RESPONSABILE	arch. Maurizio Polla

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 3
ENTRATE**

	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Riscossioni	% Scostamento Accertamenti su stanziamento	% Riscossioni su accertamenti
ENTRATE SPECIFICHE	0	0	0		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	427.450	354.121	354.121	-17,16	0,00
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP.	0	0	0		
DI PREVIDENZA	0	0	0		
ALTRI INDEBITAMENTI	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	3.752.000	1.111.070	7.320	-70,39	-99,34
AVANZO APPLIC. / UTILIZZATO	552.600	235.187	0		
TOTALE (A)	4.732.050	1.700.377	361.441	-64,07	-78,74
PROVENTI DEI SERVIZI	0	0	0		
TOTALE (B)	0	0	0		
QUOTE RISORSE GENERALI	0	0	0		
TOTALE (C)	0	0	0		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.732.050	1.700.377	361.441	-64,07	-78,74

Programma 3	Stanziamiento definitivo	Impegni	Pagamenti	% Scostamento impegni su stanziamento	% Pagamenti su impegni
Spesa corrente	692.050	579.125	422.472	-16,32	-27,05
Spese per investimento	4.040.000	1.121.252	128.913	-72,25	-88,50
TOTALE	4.732.050	1.700.377	551.386	-64,07	-67,57

**VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI
BILANCIO DEL PROGRAMMA
PROGRAMMA N. 3 PROGETTAZIONE
TECNICA E GESTIONE TERRITORIALE**

Risorse movimentate dai programmi nel 2014	Stanziameti definitivi del bilancio 2014	Accertamenti di competenza 2014	% scostamento accertamenti su stanziamenti
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	692.050	579.125	-16,32
Uscite correnti	692.050	579.125	-16,32
Avanzo (+) Disavanzo (-) corrente	0	0	
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	4.040.000	1.121.252	-72,25
Uscite investimenti	4.040.000	1.121.252	-72,25
Avanzo (+) Disavanzo (-) investimenti	0	0	
BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI			
Entrate Movimento di fondi	0	0	0
Uscite Movimento di fondi	0	0	0
Avanzo (+) Disavanzo (-) Movimento di fondi	0	0	
Totale delle risorse movimentate nei programmi impiegate nei programmi:			
Totale Entrate	4.732.050	1.700.377	-64,07
Totale Uscite	4.732.050	1.700.377	-64,07
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione dei programmi		0	

PROGRAMMA N. 4 : SERVIZI SCOLASTICI

RESPONSABILE: rag. Enzo Ballardini

RELAZIONE CONSUNTIVO 2014

SERVIZIO SEGRETERIA E ISTRUZIONE

La relazione illustra gli interventi nell'ambito del diritto allo studio.

DIRITTO ALLO STUDIO L.P. 5/2006.

La Comunità delle Giudicarie, sulla base di quanto previsto dalla L.P. 5/2006 e successive modifiche ed integrazioni, ha favorito l'adempimento scolastico fornendo una vasta gamma di interventi e servizi in materia di assistenza scolastica, che pur presentandosi nella loro specifica e particolare valenza di supporto materiale vanno visti nel più ampio quadro delle politiche scolastiche, venendo rivisti costantemente in relazione alle nuove esigenze sociali e didattiche. Altro obiettivo, da sempre perseguito, è l'eliminazione progressiva delle cause di ordine strutturale, sociale e culturale che ostacolano una reale uguaglianza di opportunità educative.

Gli interventi realizzati sono suddivisi all'interno dei seguenti servizi:

- Servizio ristorazione scolastica (servizi di mensa per favorire la frequenza scolastica e assicurare la funzionalità e l'attiva partecipazione alle attività didattiche);
- Concessione di assegni di studio agli alunni frequentanti il primo ed il secondo ciclo di istruzione e formazione capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi;
- Concessione di facilitazioni di viaggio per gli studenti del secondo ciclo di istruzione e formazione residenti in provincia di Trento, nel caso di impossibilità di fruizione, da parte dello studente, di un servizio di trasporto pubblico ai fini della frequenza scolastica;

Il quadro organico degli interventi era definito annualmente dalla Giunta Provinciale, trattandosi di gestione di delega fino al 2009, nel programma per il diritto allo studio che determinava obiettivi, indirizzi, criteri e risorse finanziarie.

Dal 2010 il programma viene approvato dalla Comunità tenuto conto degli indirizzi stabiliti dalla Giunta Provinciale con il Consiglio delle Autonomie ed approvato con deliberazione n. 2140 dd. 14.10.2011.

SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA

La Comunità ha gestito il servizio di ristorazione scolastica, tramite appalto con una società in grado di assicurare il buon funzionamento del servizio sotto il profilo educativo, igienico e dietetico.

Il servizio di mensa è attuato secondo quanto disposto dalla delibera della Giunta Provinciale n. 2140 del 14.10.2011, per gli alunni frequentanti il primo ed il secondo ciclo di istruzione e

formazione ai fini della frequenza di attività didattiche pomeridiane curricolari obbligatorie attuate dalle istituzioni scolastiche nel limite del monte ore annuale del percorso scolastico o formativo frequentato.

Per la scuola dell'obbligo sono state gestite 23 mense scolastiche, delle quali 17 dotate di cucine attrezzate per la preparazione in loco dei pasti e 6 che usufruiscono del servizio di pasti trasportati (cucinati in una delle mense scolastiche limitrofe dotate di punto cucina).

Dall'anno scolastico 2008/2009 e per la durata di tre anni scolastici la ditta Risto 3 s.c. di Trento, è risultata aggiudicataria dell'asta pubblica per la gestione delle mense delle scuole del primo ciclo di istruzione. Il contratto con tale ditta è stato prorogato per ulteriori tre anni, dall'anno scolastico 2011/2012 all'anno scolastico 2013/2014 ed è stata concessa un'ulteriore proroga tecnica di un anno per permettere l'espletamento di una gara.

La scelta della ditta aggiudicataria, effettuata da una commissione tecnica nominata dalla Giunta Comprensoriale, ha tenuto soprattutto conto della qualità del servizio offerto con l'introduzione di prodotti biologici e l'ampliamento della gamma dei prodotti locali e non solo del prezzo del pasto.

Il bando prevede la fornitura dei seguenti prodotti biologici:

Olio extravergine d'oliva; Passata/polpa di pomodoro e pelati; Pasta; Riso; Carote; Cavoli Cappucci; Fagiolini; Patate; Piselli; Zucchine; Agrumi e Mele.

Inoltre la Risto 3 ha offerto la fornitura di ulteriori prodotti biologici quali: Burro; Mozzarella; Formaggi; Yogurt; Farina; Uova; Aceto e Verdure Surgelate. Per quanto riguarda gli ulteriori prodotti agricoli sono per il 100% di produzioni di origine controllata, a denominazione di origine protetta, con attestazione di specificità e produzioni locali per piccoli prodotti ortofrutticoli, mais da polenta, prodotti ittici, carni bovine e prodotti lattiero caseari, con maggiori controlli anche sulla qualità delle ditte fornitrici. Per il periodo gennaio-giugno 2014 l'importo del singolo pasto per le scuole primarie e secondarie di primo grado è stato pari ad euro 4,52 + IVA al 4%, mentre per il periodo settembre-dicembre 2014 è stato aggiornato il corrispettivo per ogni pasto consumato ad euro 4,54 + IVA al 4%.

Per consentire la fruizione del servizio mensa agli studenti di scuole professionali Enaip e Upt e delle scuole secondarie di secondo grado dell'Istituto di Istruzione "Lorenzo Guetti" di Tione, la Comunità ha utilizzato la struttura della scuola Enaip.

Per il periodo gennaio-giugno 2014 l'importo del singolo pasto è stato pari ad euro 5,65 + IVA al 4%, mentre per il periodo settembre-dicembre 2014 è stato aggiornato il corrispettivo per ogni pasto consumato ad euro 5,68 + IVA al 4%.

A partire dall'anno scolastico 2010/2011 l'orario dell'Istituto di Istruzione "Lorenzo Guetti" di Tione è stato modificato e quindi non sono previsti rientri pomeridiani.

Per quanto riguarda le scuole professionali per il periodo gennaio-giugno 2014 sono stati erogati rispettivamente n. 1.676 pasti a favore di n. 99 studenti dell'UPT e n. 11.895 pasti per n. 187 studenti dell'ENAIP.

Per il periodo settembre-dicembre invece gli studenti e pasti sono rispettivamente n. 190 e 6.229 per l'Enaip e di n. 106 e 1.768 per l'Upt.

Per 21 studenti frequentanti il liceo delle professioni per il turismo in montagna presso l'Istituto di Istruzione "Lorenzo Guetti" di Tione di Trento e per 12 studenti che frequentano l'Istituto Enaip di Tione di Trento, non residenti nella Comunità delle Giudicarie che alloggiano fuori famiglia, è stato istituito il servizio mensa per i pasti anche serali presso l'Albergo Pensione

Serena “Piccole figlie della croce” di Breguzzo al prezzo di euro 8,50 + iva 4% a pasto per un totale di 4.625 pasti e un costo di euro 40.885,67 da gennaio a giugno 2014.

Nel periodo settembre-dicembre 2014 tale servizio, è stato offerto per 22 ragazzi del Liceo della montagna e per 19 studenti dell’Enaip di Tione di Trento al prezzo di euro 8,50 + IVA 4% a pasto per un totale di 4.257 pasti con un costo complessivo di 37.631,88 euro.

A partire da ottobre 2014 è stata istituita un ulteriore servizio mensa per i pasti serali, presso il College Terre Comuni di Vigo Rendena, per gli studenti frequentanti una scuola superiore di secondo grado o professionale non residenti nella Comunità delle Giudicarie che alloggiano fuori famiglia al costo di euro 8,50 + iva 4% . Per il periodo da settembre a dicembre 2014 sono stati erogati n. 134 pasti per n. 4 studenti frequentanti l’Istituto professionale Enaip con un costo complessivo di 1.184,56 euro.

Per l’anno scolastico 2013/2014 il numero complessivo degli iscritti al servizio mensa per le scuole primarie, secondarie di primo grado, secondarie di secondo grado e professionali è risultato pari a 3.344 alunni. Per l’anno scolastico 2014/2015 è pari a 3.332 alunni.

Nel corso dell’anno 2014 sono stati erogati complessivamente quasi n. 310.000 pasti per una spesa complessiva di Euro 1.534.306,30.

Le quote di partecipazione delle famiglie al costo del servizio sono determinate annualmente dalla Giunta Provinciale. Durante l’anno 2014 l’ammontare complessivo della compartecipazione è risultato pari ad Euro 867.656,50 circa il 56% della spesa complessiva per i pasti.

La gestione del servizio ha comportato inoltre spese quali: stampa e gestione buoni per l’accesso al servizio, rimborso dei buoni, spese di registro dei contratti in comodato per l’utilizzo dei locali di proprietà dei Comuni per l’effettuazione del servizio di mensa scolastica, manutenzione delle attrezzature e l’acquisto di minuterie e piccole attrezzature, pentolame e stoviglie per un ammontare complessivo di Euro 1.896,20.

I buoni pasto sono stati distribuiti tramite le Casse Rurali in grado di fornire un programma adatto a supportare le variazioni delle tariffe ICEF in tempo reale e di garantire un miglior controllo dei buoni consumati.

I costi relativi all’acquisto di attrezzature e arredi delle mense scolastiche inventariabili, finanziati con i fondi del avanzo di amministrazione, sono risultati pari ad Euro 4.061,62.

Il Servizio segreteria e istruzione segue inoltre le procedure relative al recupero delle quote latte sui prodotti lattiero caseari consumati presso le mense scolastiche delle scuole primarie e secondarie di primo grado presenti nella Comunità delle Giudicarie.

PROVVIDENZE ECONOMICHE

Gli assegni di studio sono borse di studio a copertura delle spese che le famiglie sostengono, a seconda del tipo di scuola, per il trasporto, la mensa, l’alloggio, tasse di iscrizione per la frequenza a scuole secondarie di secondo grado e di formazione professionale secondo i parametri definiti annualmente dalla normativa Provinciale. Nei mesi di novembre e dicembre 2014 il Servizio Segreteria e Istruzione ha provveduto alla raccolta delle domande.

Dall'anno scolastico 2005/2006 il calcolo avviene sulla base dell'indicatore della condizione economica familiare ICEF con i criteri di reddito e patrimonio stabiliti dalla LP 01.01.1993 n. 3 e s.m. e sulla base al merito scolastico. Le domande presentate per il beneficio dell'assegno di studio sono state n. 84 ma n. 2 domande sono state respinte per la mancanza dei requisiti necessari. Pertanto le domande idonee sono 82 e l'importo complessivo degli assegni di studio elaborati dal programma "Clesius" e ammessi al beneficio è risultato pari ad Euro 159.363,00. L'IRAP sugli assegni di studio è pari all'8,5% dell'importo totale erogato per gli assegni stessi ed è pari ad Euro 13.545,86.

In base al D.P.P. 05.11.2007 n.24-104/Leg. è stata impegnata la spesa per l'erogazione delle facilitazioni di viaggio nel caso in cui lo studente sia impossibilitato a fruire di un servizio di trasporto pubblico che gli permetta la frequenza scolastica.

L'elenco dei beneficiari per la concessione di tali facilitazioni risulta formato da n. 1 nominativi con una spesa di euro 79,20 ed è stato predisposto secondo le indicazioni Provinciali anche in base alle dichiarazioni ICEF che rispecchiano la condizione reddituale e patrimoniale del nucleo familiare.

PROGRAMMA N. 4	SERVIZI SCOLASTICI
RESPONSABILE	rag. Enzo Ballardini

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 4
ENTRATE**

	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Riscossioni	% Scostamento Accertamenti su stanziamento	% Riscossioni su accertamenti
ENTRATE SPECIFICHE	0	0	0		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	921.890	826.195	414.353	-10,38	-49,85
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP.	0	0	0		
DI PREVIDENZA	0	0	0		
ALTRI INDEBITAMENTI	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	38.000	27.654	0	-27,23	-100,00
AVANZO APPLIC. / UTILIZZATO	150.000	56.584	0		
TOTALE (A)	1.109.890	910.434	414.353	-17,97	-54,49
PROVENTI DEI SERVIZI	865.210	867.657	866.166	0,28	-0,17
TOTALE (B)	865.210	867.657	866.166		
QUOTE RISORSE GENERALI	0	0	0		
TOTALE (C)	0	0	0		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.975.100	1.778.090	1.280.519	-9,97	-27,98

Programma 4	Stanziamiento definitivo	Impegni	Pagamenti	% Scostamento impegni su stanziamento	% Pagamenti su impegni
Spesa corrente	1.823.100	1.715.948	1.394.042	-5,88	-18,76
Spese per investimento	152.000	56.584	4.052	-62,77	-92,84
TOTALE	1.975.100	1.772.533	1.398.094	-10,26	-21,12

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEL PROGRAMMA

PROGRAMMA N. 4 SERVIZI SCOLASTICI

Risorse movimentate dai programmi nel 2014	Stanziamanti definitivi del bilancio 2014	Accertamenti di competenza 2014	% scostamento accertamenti su stanziamanti
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	1.825.100	1.722.169	-5,64
Uscite correnti	1.823.100	1.715.948	-5,88
Avanzo (+) Disavanzo (-) corrente	2.000	6.221	
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	150.000	56.584	-62,28
Uscite investimenti	152.000	56.584	-62,77
Avanzo (+) Disavanzo (-) investimenti	-2.000	0	
BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI			
Entrate Movimento di fondi	0	0	0
Uscite Movimento di fondi	0	0	0
Avanzo (+) Disavanzo (-) Movimento di fondi	0	0	
Totale delle risorse movimentate nei programmi impiegate nei programmi:			
Totale Entrate	1.975.100	1.778.754	-9,94
Totale Uscite	1.975.100	1.772.533	-10,26
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione dei programmi		6.221	

PROGRAMMA N. 5 : ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALI

RESPONSABILE: dott.ssa Anna Lisa Zambotti

RELAZIONE AL CONSUNTIVO 2014 SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE

PREMESSA

L'atto di indirizzo e di coordinamento avente per oggetto: *Finanziamento delle attività di livello locale, criteri e modalità d'esercizio delle funzioni socio-assistenziali per il 2014*, è lo strumento attraverso il quale annualmente la PAT emana i propri indirizzi per le attività riferite all'anno in corso; nel 2014 la PAT ha emanato l'atto con delibera provinciale in data 24 novembre, cioè quasi alla fine dell'anno rendendo difficile alle Comunità una previsione puntuale e realistica dell'attività complessiva sull'anno di riferimento, compresa l'erogazione di nuovi interventi o servizi.

L'altro aspetto degno di nota è l'applicazione della norma che prevede in capo alla Provincia A. di Trento l'assunzione diretta degli oneri derivanti dalla gestione di attività socio-assistenziali di livello provinciale, quali i servizi a carattere residenziale per minori, per giovani, per donne vittime di violenza, per adulti a rischio di emarginazione, comprese le madri con bambini; pertanto la Giunta provinciale con proprio provvedimento ha disposto che le fatture conseguenti all'attivazione di servizi di cui sopra dovranno essere vistate dagli enti locali inviati gli utenti con conseguente assunzione diretta della spesa da parte della Provincia stessa.

ENTRATE

Per il 2014 la Giunta Provinciale ha stabilito con delibera n. 2013 dd 24/11/2014 il budget complessivo da destinare all'esercizio delle funzioni socio-assistenziali di livello locale pari a € 6.783.470,43=. Il budget risulta così suddiviso:

Il budget risulta così suddiviso:

- Euro **6.731.528,00** per le attività socio-assistenziali di livello locale;
- Euro **54.100,00** per copertura di spese derivanti dall'acquisto di veicoli, attrezzature, apparecchiature ed arredi necessari per l'esercizio di funzioni ed attività socio-assistenziali;
- Euro **5.000,00** fondo straordinario per erogare contributi a favore di iniziative nell'ambito socio-assistenziale e sanitario da parte delle associazioni di volontariato locale;
- Euro **15.000,00** fondo straordinario per finanziare borse di studio per frequentanti la scuola musicale.

Le entrate corrispondenti a trasferimenti accertati da parte della PAT ammontano complessivamente a Euro 6.758.221,27 che rappresentano l' **85,72%** delle entrate; a queste si aggiungono Euro 957.980,00 corrispondenti alle compartecipazioni per la fruizione dei servizi da parte degli utenti e dei Comuni per i servizi residenziali a favore di persone disabili, Euro 72.162,83 per recuperi relativi al personale dipendente e Euro 3.003,05 per recuperi da utenza. Le entrate totali accertate ammontano quindi a **Euro 7.826.620,74** (compreso finanziamento delle attrezzature autorizzate negli anni precedenti).

Il bilancio del Servizio socio-assistenziale della Comunità delle Giudicarie, chiudendo l'esercizio 2014 con una spesa complessiva di **Euro 7.776.388,41** evidenzia un avanzo economico reale di **Euro 107.845,53** comprensivo dell'avanzo accertato nel 2014 di € 57.613,20.

Il Servizio socio-assistenziale realizza servizi, interventi ed attività, classificabili in:

a) spese correnti:

- il personale
- acquisto di beni consumo e/o di materie prime
- prestazioni di servizi
- utilizzo di beni di terzi
- trasferimenti

b) spese in conto capitale

- acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecniche.

SPESE CORRENTI

INTERVENTO 1 - PERSONALE

La struttura della Comunità preposta alla gestione tecnico-amministrativa dei servizi socio-assistenziali si articola su **due livelli**, quello centrale e quello territoriale articolato in **tre Poli territoriali** (Chiese, Busa di Tione e Giudicarie Esteriori, Val Rendena) tra loro interagenti come un sistema unitario ed integrato. Il nuovo assetto organizzativo territoriale del servizio sociale prevede l'assegnazione delle singole assistenti sociali all'area di competenza: adulti, anziani, minori e famiglie nell'ambito del rispettivo *polo sociale* garantendo allo stesso tempo unitarietà degli interventi e risposte professionali competenti in sedi decentrate ed aggregate per operare in situazione di maggior sicurezza.

- Il livello centrale garantisce la gestione unitaria e programmata del sistema socio-assistenziale per tutto il territorio di competenza della Comunità, promovendone il coordinamento e l'integrazione con i servizi sanitari e gli altri servizi del comparto sociale. A livello centrale operano le figure del Responsabile del servizio, del coordinatore delle assistenti sociali, dei coadiutori e operatori amministrativi.
- Il livello territoriale garantisce l'attuazione programmata e unitaria degli interventi di prevenzione, di aiuto e sostegno e di integrazione e/o di sostituzione di funzioni proprie e del nucleo familiare e li integra con quelli attuati dagli operatori dei servizi sanitari e degli altri comparti. All'interno di ogni Polo territoriale operano gli assistenti sociali assegnati ad aree di intervento diverse: minori, anziani e adulti e gli operatori socio-assistenziali sono coordinati dall'assistente sociale dell'area anziani. Figura di connessione tra i due livelli è il coordinatore.

Al **31.12.2014** a livello centrale operavano, oltre al Responsabile, un funzionario amministrativo cat. D base a tempo pieno, quattro assistenti amministrativi, di cui tre a tempo pieno e uno a 18 ore, un coadiutore amministrativo a 24 ore (ad agosto si è dimessa per pensionamento l'assistente amministrativa a 30 ore settimanali); a livello territoriale operavano nelle attività professionali:

- 1 coordinatore per le attività di raccordo del livello territoriale con quello centrale di direzione, per il coordinamento di progetti e interventi sovra zonali a 30 ore settimanali;
- 10 assistenti sociali distribuite sul territorio delle Giudicarie secondo la nuova organizzazione del servizio sociale per aree di bisogno avviata nel 2012 e conclusasi alla fine del 2013: le stesse svolgono attività di segretariato sociale, di informazione e orientamento sulle risorse e servizi attivabili, interventi di sostegno psico-sociale, presa in carico e trattamento di situazioni con bisogni sociali complessi, attivazione di progetti di aiuto con le risorse interne all'Ente o esterne;
- un'assistente sociale a 18 ore settimanali assegnata al consultorio familiare
- un'assistente sociale a 24 ore settimanali impiegata sulle attività di integrazione socio-sanitaria
- un assistente sociale incaricata della pianificazione sociale, sulle politiche socio-sanitarie e familiari a 36 ore
- 18 operatori socio-sanitari, 6 a tempo pieno e 12 a part-time: 9 risultano messe a disposizione della Cooperativa Assistenza di Tione e alla APSP di Condino a cui è stata affidata dalla APSS la gestione dei Centri diurni per anziani di Villa Rendena, di Tione e di Condino rientranti nelle attività di integrazione socio-sanitaria,
- 1 addetto ai servizi ausiliari.

La spesa del personale ammonta complessivamente ad Euro 1.470.924,51 (comprese trasferte, mensa, assicurazione e imposte).

INTERVENTO 2 - ACQUISTO DI BENI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME

In questa voce sono ricomprese le spese di Euro 4.436,02 per l'ordinaria gestione dei servizi mediante l'acquisto di materiale strumentale per le attività di assistenza domiciliare, di materiale a supporto delle attività professionali degli assistenti sociali e operatori socio-assistenziali (carburante, guanti per interventi SAD, cancelleria, abbonamenti riviste, ecc.).

INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI DI SERVIZI

La voce raggruppa principalmente gli interventi a favore di persone che per età o per deficit psico-fisico richiedono interventi a sostegno della loro autonomia ed integrazione nel proprio ambiente di vita.

Servizi a carattere residenziale e semi-residenziale

Per quanto riguarda i **minori**, la voce include una serie di interventi diretti ai bambini e ragazzi minorenni allo scopo di garantire una normale crescita e sviluppo psico-fisico e a sostegno delle figure genitoriali in difficoltà, per problematiche diverse. Gli interventi attraverso progetti personalizzati rispondono a bisogni socio-affettivi, educativi, relazionali del minore e del nucleo familiare di appartenenza e si sostanziano in:

- centri diurni e centri aperti e interventi di educativa domiciliare;
- servizi a carattere residenziale in strutture comunitarie o familiari per le situazioni di maggior disagio.

La progettazione e la scelta dell'intervento avvengono di norma in accordo con la famiglia; nelle situazioni più gravi l'intervento può avvenire anche in esecuzione di decisioni prese dal Tribunale per i Minorenni.

Per le strutture a carattere residenziale la scelta avviene prioritariamente tra quelle presenti in Provincia, che assume direttamente la spesa delle rette.

Diversa la situazione per i **centri diurni**, facilmente usufruibili se dislocati in prossimità al luogo di residenza del minore. Nelle Giudicarie attualmente i centri promotori di attività di prevenzione e di interventi di sostegno rivolti ai minori a rischio di disagio ed ai rispettivi nuclei familiari sono gestiti dall'**Associazione Murialdo** di Trento nel comune di Storo per la val del Chiese e nelle zone di Tione, Pinzolo e P.Arche provvede la cooperativa *l'Ancora*: dal 01/01/2013 anche i Centri di Tione e Pinzolo, finanziati fino alla fine del 2012 dalla PAT in base alla L.P. n. 35/83, sono trasferiti alla Comunità di Valle in quanto rientranti nelle attività di livello locale. La cooperativa *l'Ancora* gestisce il centro diurno di Ponte Arche sulla scorta di convenzione diretta con la Comunità con relativo finanziamento.

La *Comunità Murialdo* promuove la sua azione di sostegno ai minori in difficoltà attraverso attività ed iniziative quali: centro diurno, centro aperto, progetto giovani, progetto "Giramondo".

Nel 2013 sono stati accolti presso il centro diurno "l'Arca" nel primo semestre dell'anno 24 e nel secondo semestre 22 bambini e ragazzi che frequentano la scuola elementare e scuole medie, tutti segnalati dai servizi socio-sanitari e seguiti da educatrici con progetti personalizzati.

Da quest'anno le attività del **centro aperto "Amici per la pelle"** si sono concentrate nei mesi estivi di giugno e luglio raccogliendo la partecipazione di una media di 35 bambini a settimana, impegnati in attività ludiche e laboratori manuali.

Il "**progetto giovani**" rimane un luogo di aggregazione e importante punto di riferimento per una ventina di adolescenti del paese e dei paesi limitrofi: il gruppo dei under 15 ha frequentato le attività volte al sostegno, alla socializzazione e alla crescita del gruppo il lunedì mentre rimangono riservati il venerdì pomeriggio e sera ai ragazzi over 15 anni. Alcune attività sono state organizzate nell'ambito del Piano Giovani della val del Chiese.

Le attività "compiti insieme" consolidate negli anni e proposte nell'ambito del progetto "il Giramondo", che il Comune di Condino porta avanti dal 1998 in collaborazione con la scuola e la *Comunità Murialdo*, favoriscono l'avvicinamento di culture e la socializzazione tra minori di nazionalità diverse (italiana e straniera). L'attività è organizzata in due giorni diversi della settimana: il sabato mattina riservato ai bambini delle elementari che vi hanno partecipato in media in 24, la metà stranieri e il mercoledì pomeriggio riservato all'aggregazione attraverso giochi di gruppo ed attività manuali con una presenza media di 34 bambini. L'attività proposta è

facoltativa e ciascuno può frequentare giochi di gruppo o lavoretti manuali i momenti più interessanti e piacevoli.

Altre iniziative comprendono **attività di socializzazione** con lo scopo di favorire l'integrazione e lo scambio di culture attraverso momenti di gioco ed attività manuali e momenti di sensibilizzazione rivolti alla comunità sui temi dell'immigrazione.

La **Cooperativa l'Ancora** gestisce i tre **centri** per minori a Ponte Arche, Tione e Pinzolo che hanno accolto rispettivamente nei **laboratori didattici**: a Ponte Arche 8 bambini delle scuole elementari e 19 ragazzi delle scuole medie mentre a Tione sono stati accolti ed aiutati 33 bambini della scuola primaria e a Pinzolo in 20 hanno partecipato a progetti ed attività di supporto educativo, relazionale e scolastico; per tutti e tre i centri opera una equipe educativa che interagisce costantemente con le famiglie, il servizio sociale, i servizi sanitari, ecc..

Inoltre la Cooperativa è riuscita ad attivare per un giorno alla settimana il **servizio mensa** a favore di 5 bambini presso la sede di Pinzolo, mentre lo stesso servizio l'ha attivato presso la sede di Tione a favore di 4 bambini tre giorni alla settimana e a Ponte Arche il servizio mensa è ripartito nell'autunno il lunedì a favore di 7 ragazzi della scuola media con problematiche specifiche segnalati dai servizi sociali.

Otto ragazzi che non hanno trovato risposta nel centro diurno sono stati seguiti, in considerazione della situazione di disagio, attraverso un sostegno individualizzato nell'ambito dell'**educativa domiciliare**.

Lo **spazio aperto** è stato proposto come ulteriore giorno di frequenza a molti dei ragazzini inseriti nel laboratorio didattico ed ha visto la partecipazione il mercoledì pomeriggio di circa 20 ragazzi a settimana; a Pinzolo, un giorno alla settimana si offre la possibilità ai ragazzi della zona di partecipare a laboratori manuali, approccio alla musica, alla cucina, ecc. mentre a Tione vari progetti sono attivi per dar modo di sperimentare le loro capacità e trovarsi per fare insieme delle attività di laboratorio, ludiche e sportive.

Per l'**area formazione-lavoro** è tutt'ora in corso il progetto "E...state lavorando" che ha consentito a 7 giovani di cui 3 delle Giudicarie Esteriori, 2 di Tione, 1 della val Rendena e 1 del Chiese di impegnarsi nei mesi estivi in esperienze lavorative presso aziende del territorio e seguiti da tutor addestrati.

La "**Bottega dei mestieri**", il centro di socializzazione al lavoro che la stessa cooperativa l'Ancora gestisce a Tione, rappresenta una fase per l'osservazione e l'orientamento delle potenzialità dei giovani che hanno disagi socio-relazionali. L'obiettivo del centro è l'inserimento lavorativo del ragazzo che attraverso le diverse fasi di sperimentazione e di apprendimento, si mette in gioco. Nel 2013 il centro ha accolto 16 ragazzi d'età compresa tra i 18 ed i 28 anni con diversi gradi di scolarizzazione e varie difficoltà di tipo cognitivo, comportamentale, socio-relazionale.

Il progetto "**Familiar...mente**" oramai collaudato, realizza interventi educativi domiciliari rivolti ai genitori con lo scopo di sostenere e rafforzare le competenze genitoriali in una dimensione di community care, attraverso tutor opportunamente formati ed addestrati che fanno parte dell'equipe educativa composta da due educatori, uno dell'associazione Murialdo e l'altro della cooperativa l'Ancora; nel corso del 2013 l'intervento è stato attivato a favore di 6 famiglie.

L'attività svolta dall'Associazione *Murialdo* e dalla Cooperativa *l'Ancora* è regolata da convenzioni la cui validità è stata prorogata fino al 31.12.2014 in virtù di precise disposizioni provinciali che prevedono la proroga fino all'approvazione del Regolamento che disciplina le autorizzazioni, gli accreditamenti ed affidamenti dei servizi socio-assistenziali.

La Comunità ha provveduto a coprire una spesa complessiva di Euro 907.504,33 (compresi i servizi di Familiar...mente e della Bottega) mediante riconoscimento alla Cooperativa di corrispettivo e presentazione di documentazione della spesa sostenuta. I dati relativi agli interventi non sono aggiornati in quanto la rendicontazione è fissata al 30.03.

Nel corso dell'anno sono state accolte residenzialmente 5 minori e 3 giovani adulti che avevano bisogno di un contesto regolato per riorganizzare la propria vita in autonomia: la spesa è sostenuta direttamente dalla Provincia Autonoma di Trento.

Gli interventi a favore delle **persone con handicap** psichico e fisico e sensoriale da parte della Comunità coincidono con la fase di chiusura del ciclo scolastico primario o di percorsi di formazione – lavoro di competenza di altre agenzie. In base al tipo di handicap ed alle capacità della famiglia di fornire il sostegno al ragazzo disabile possono essere attivate forme di aiuto attraverso:

- la frequenza diurna di laboratori protetti, centri socio-occupazionali e socio-educativi;
- l'affido a strutture residenziali di tipo comunitario o ad istituti;

La progettazione e la scelta dell'intervento avvengono in accordo con la famiglia e con la struttura presso la quale si prevede l'accoglienza.

Nel territorio delle Giudicarie l'offerta è rappresentata dalle strutture diurne gestite dall'*ANFFAS* e dalla Cooperativa *il Bucaneve* e da *Comunità Handicap*: quest'ultima promuove interventi individualizzati per supportare la persona nella acquisizione delle abilità e competenze per una migliore autonomia nel rispettivo ambiente di vita. Di conseguenza il ricorso alle strutture residenziali avviene solo per i casi più gravi, favorendo anche in queste situazioni i rientri nel proprio ambiente almeno nei fine settimana.

La Comunità ha sostenuto la spesa per le rette di frequenza a favore di 67 persone disabili così suddivise:

- 2 inserite presso il **centro di formazione professionale** ad Arco,
- 24 presso i **centri socio-educativi e socio-occupazionali** dell'*ANFFAS*,
- 7 presso il **laboratorio sociale** dell'*ANFFAS* a Tione,
- 30 frequentano i centri di Storo e di Larido (Bleggio Superiore) della Cooperativa *il Bucaneve*,
- 2 presso il gruppo Sensibilizzazione Handicap a Cles,
- una ragazza frequenta il centro diurno disabili a Barghe in provincia di Brescia, pur avendo residenza in Provincia di Trento,
- 3 donne con disabilità medio-grave frequentano il centro socio-educativo di Villa Maria di Isera.

La spesa complessiva per i servizi semi-residenziali destinati a queste persone ammonta ad Euro 1.687.938,10.

L'Associazione *Comunità Handicap* svolge le attività ricreative e di socializzazione nelle sedi di Roncone, Condino, Tione, Ponte Arche e Pinzolo con il coinvolgimento di una sessantina di volontari, e promuove progetti occupazionali a favore di soggetti con disabilità presso aziende o enti pubblici della zona o di intervento educativo domiciliare: per i progetti individualizzati, le attività di tipo promozionale, di animazione e di sostegno è stata approvata a preventivo una spesa di Euro 300.939,66 per il 2014.

Nel 2014 sono proseguiti 10 **progetti sperimentali per l'inclusione sociale di persone disabili in età lavorativa in contesti lavorativi già attivi dagli anni precedenti** a favore di altrettante persone disabili che vivono in famiglia e che risultano non collocabili al lavoro. Verso la fine dell'anno due progetti sono terminati e nella seconda metà dell'anno è stato attivato un nuovo progetto presso una RSA del territorio.

Sono stati rinnovati i 14 interventi di **educativa domiciliare** già attivi nell'anno precedente, allo scopo di sostenere lo sviluppo del minore con disabilità attraverso programmi educativi individualizzati e promuovere le capacità educative del nucleo familiare.

La gestione di tali progetti è stata affidata all'Associazione *Comunità Handicap* e la spesa, riconosciuta nel finanziamento complessivo, include la copertura assicurativa, la presenza del tutor accanto al ragazzo disabile sul posto di lavoro, il coordinamento e le borse lavoro quale "incentivo alla partecipazione" della persona disabile.

Sono 16 le persone accolte in forma residenziale in modo continuativo o per periodi di sollievo per le famiglie presso le comunità-alloggio dell'*ANFFAS* a Tione e a Trento (11), del *GSH* a Cles (2) e della Cooperativa *Villa Maria* di Lenzima (3) e che frequentano di giorno il rispettivo centro socio-educativo per una spesa di Euro 554.300,33. La Comunità introita dalle famiglie le

quote di concorso alla spesa per l'inserimento residenziale in misura stabilita dalle Determinazioni provinciali per gli affidamenti alle comunità alloggio e dalla delibera provinciale n. 2013/2014.

Le 11 persone disabili di cui alcune con handicap grave e con accentuato stato di dipendenza sono inserite nei Centri residenziali per disabili di *Villa Maria* a Lenzima, del *Centro Don Ziglio* a Levico, di *Casa Serena* a Cognola: dal 2011 la competenza è stata trasferita alla APSS in base alla deliberazione provinciale n. 2689 dd. 26/11/2010. La spesa di Euro 149.247,53 a carico delle Comunità che rappresenta un po' meno del 20% della spesa delle rette, viene completamente rimborsata dagli utenti o dai Comuni quale compartecipazione secondo il protocollo sottoscritto dalla Provincia, Conferenza dei Presidenti dei Comprensori e dal Consorzio dei Comuni trentini.

Interventi di assistenza domiciliare

L'attività raggruppa gli interventi a favore di persone che per condizioni di salute, età avanzata, incapacità sopravvenute non sono in grado di provvedere in forma autonoma alla cura della propria abitazione, alla preparazione regolare ed adeguata dei pasti, alla cura della propria persona e degli effetti personali.

Rientrano nell'attività dell'**assistenza domiciliare** gli interventi ed i servizi:

- per la cura dell'ambiente, della persona, del sostegno relazionale;
- lavanderia presso il centro diurno di Villa Rendena e presso il Centro servizi di Roncone;
- pasti a domicilio e di somministrazione pasti presso la mensa del Centro servizi di Roncone;
- telesoccorso e telecontrollo;
- soggiorni climatici.

La Cooperativa *Assistenza* gestisce per conto della Comunità in base a convenzione gli interventi di aiuto domiciliare per le persone in stato di bisogno residenti nei Comuni delle Giudicarie. Le prestazioni della Cooperativa coprono il **92,32%** dei servizi svolti secondo un trend registrato a partire dal 1996, quando l'allora Comprensorio aveva fatto la scelta politica di esternalizzazione dell'assistenza domiciliare a soggetto privato.

Il confezionamento del pasto e la consegna a domicilio vengono assicurati dalle sei APSP (ex Case di riposo) e dalla Cooperativa *Assistenza* in base a convenzione in essere; per il confezionamento dei pasti la Cooperativa *Assistenza*, capofila dell'ATI, si avvale della Cooperativa *Lavori in corso* presso il Centro servizi per anziani di Roncone e la Cooperativa *Casa assistenza aperta* di S. Lorenzo in Banale.

Il servizio di assistenza domiciliare assicura in base alla convenzione in atto:

- **interventi di aiuto domestico, cura dell'ambiente, della persona**, sostegno relazionale attraverso gli operatori socio-assistenziali dipendenti della Comunità e della Cooperativa *Assistenza*. Le ore di assistenza domiciliare complessivamente erogate nell'anno sono state 40.178,50 di cui 3.087,50 dalle OSS della Comunità e 37.091 dalla cooperativa convenzionata *Assistenza* per una spesa complessiva di Euro 1.113.754,87 e per 308 nuclei meno gli utenti in ADI; ADI_CP di competenza della A.P.S.S.).
- **servizio di lavanderia** gestito da OSA dipendenti della Comunità presso il locale adibito a lavanderia nello stabile del Comune di Villa Rendena. Le persone che hanno beneficiato del servizio sono state 45 per una spesa di Euro 2.555,54.
- **servizio di confezionamento pasti, con consegna a domicilio nelle Giudicarie** o consumati presso il Centro servizi per 355 utenti nel corso dell'anno ed una spesa di Euro 723.737,45 per 62.166 pasti.
- **servizio di telesoccorso e telecontrollo**, che viene gestito direttamente dal Comprensorio della Vallagarina per tutti gli Enti gestori attraverso una convenzione con la Cooperativa SAD di Trento, la Cooperativa *La Casa* e la ditta *TESAN* specializzata per la fornitura del servizio a tutti gli utenti della Provincia: nel 2014 la spesa è stata di Euro 6.938,12 per 77 utenti.

- **soggiorni climatici** per 26 persone in stato di bisogno e per un costo di Euro 6.423,25 corrispondente al totale delle quote agevolate a favore degli utenti dei servizi socio-assistenziali ed alle spese di personale per l'assistenza e coordinamento.
- **Centro Servizi a Roncone:** pasto da consumare in sede (14 persone) o a domicilio, confezionato dalla Cooperativa Lavori in corso (47 persone), attività motoria gestita dalla Cooperativa Assistenza a favore di 34 persone che vivono presso gli appartamenti della struttura o all'esterno.
- **Centri di servizi:** presso il centro dell'A.P.S.P. di Storo 48 persone hanno partecipato all'attività motoria e 205 sono state le prestazioni di parrucchiera, manicure, pedicure, a Tione in 23 hanno aderito ai corsi di attività motoria, a Pinzolo sono state effettuate 14 prestazioni (parrucchiera, pedicure, manicure), 14 prestazioni del podologo a Caderzone Terme, 4 di parrucchiera e pedicure presso il centro servizi della ASPS di Condino.

INTERVENTO 4 – UTILIZZO DI BENI DI TERZI

A questo capitolo viene ascritto l'onere di Euro 634,80 per i canoni RAI e relativa SIAE per gli impianti di filodiffusione collocati presso gli uffici territoriali del servizio sociale allo scopo di insonorizzare il locale e difendere la privacy delle persone che vi afferiscono.

INTERVENTO 5 –TRASFERIMENTI

Interventi economici

I trasferimenti rappresentano una parte significativa del bilancio socio-assistenziale e si sostanziano attraverso interventi di natura economica, sotto forma di contributi economici, sussidi, rivolti all'aiuto ed al sostegno di persone e nuclei familiari per i quali la carenza di risorse economiche può costituire pregiudizio ad una normale vita sociale e di relazione.

Gli interventi di assistenza economica mirano a superare la causa che ha determinato la situazione di difficoltà e nel contempo ad evitare forme di dipendenza assistenzialistica prolungata. Gli interventi di politica del lavoro da parte dei Comuni mediante l'Azione 19 dell'Agenzia del Lavoro agevolano l'occupazione di soggetti marginali e persone svantaggiate; ciò ha ridotto negli ultimi anni il ricorso agli interventi economici assistenziali come il minimo vitale e l'esenzione dei tickets.

- hanno fruito della misura di sostegno economico mensile del **reddito di garanzia**, 64 persone (26 nuclei) per una spesa di Euro 83.013,00;
- gli **interventi straordinari "una tantum"** hanno interessato 252 persone (80 nuclei) per una spesa di Euro 34.705,10: il numero delle persone è correlato con il tipo di richiesta che considera tutti i componenti del nucleo se il contributo è riferito a spese di abitazione, mentre alla sola persona interessata se il contributo serve per l'acquisto di un ausilio personale (es: occhiali);
- nessun utente ha usufruito del rimborso ticket sanitari per prestazioni specialistiche ed esami di laboratorio.
Dal 01/01/2012 il rimborso spese a favore di persone nefropatiche, o invalide per soggiorni climatici e termali, o persone affette da nuove patologie (fibrosi cistica, ecc.) spetta all'A.P.S.S.;
- **l'anticipazione dell'assegno di mantenimento** a tutela dei minori di cui all'articolo 28 bis) della L.P. 14/91 in coppie separate dove il coniuge non riceve gli alimenti disposti dal giudice. Nel corso dell'anno sono state accolte 20 domande per 30 minori e una spesa di Euro 54.796,95.
- i **prestiti sull'onore** di cui all'art. 25 bis) della L.P. 14/91 e art. 35 c.3 lettera e) a tasso zero per nuclei familiari in difficoltà; dall'avvio dell'intervento sono undici i nuclei che hanno beneficiato del prestito e la spesa a carico della Comunità corrisponde alla copertura degli interessi di preammortamento ed ammortamento maturati sul prestito erogato dalla Cassa Rurale Adamello Brenta con la quale è stata rinnovata la convenzione il 16/04/2013.

- rientra nei trasferimenti l'erogazione di **rette per l'affido ed accoglienza a famiglie** di minori che hanno bisogno di crescere in un ambiente positivo e sereno e sviluppare relazioni significative. Nel corso dell'anno è stata garantita l'accoglienza a 4 minori e l'affido familiare a 7 minori che hanno comportato una spesa di Euro 37.596,00. Dal 1° novembre il pagamento delle rette per gli affidamenti extraparentali sono pagati dall'Agenzia Provinciale per l'Assistenza e Previdenza complementare della Provincia. Gli affidi extraparentali sono 2;
- **art. 8 della L. P. n. 6/98 "Intervento economico per favorire l'assistenza ai non autosufficienti"**: dal 15 agosto 2012 è entrata in vigore la nuova legge n. 15 del 2012 sulla tutela delle persone non autosufficienti, che all'articolo 10 prevede un intervento economico specifico per favorire la permanenza nel proprio domicilio della persona non autosufficiente definito *assegno di cura*.
La stessa legge prevede che i beneficiari dell'intervento previsti dalla l.p. n. 13 del 2007 e dall'articolo 8 della l.p. n. 6 del 1998 continueranno a percepire la provvidenza ai sensi dei citati articoli dalla Comunità di riferimento; pertanto nel corso dell'anno sono state 24 le persone che hanno beneficiato del sussidio economico per l'assistenza continuativa diretta a persone adulte o anziane non autosufficienti in ambito familiare. Tale intervento risulta residuale dal momento che è entrata in vigore la nuova legge provinciale n. 15/2012 *Tutela della persone non autosufficienti e delle loro famiglie e modificazioni delle leggi provinciali 3 agosto 2010, n. 19 e 29 agosto 1983 n. 29 in materia sanitaria* che assegna la competenza alla APSS. Rimangono a carico della Comunità in base alla vecchia L.P. n. 8, 13 persone beneficiarie di assegno di cura con un onere di euro 102.319,87.
- **articoli 65 e 66 della L. 448/98 "Assegni per il nucleo familiare e assegno mensile di maternità"**: sono state accolte 149 domande per l'erogazione di assegni per il nucleo familiare con minimo di tre figli e per l'erogazione di assegno mensile di maternità: di questi interventi hanno beneficiato 602 persone per una uscita complessiva di Euro 293.490,37. L'incremento degli ultimi due anni è dovuto ai nuclei stranieri che, in base a una sentenza, possono accedere, se in possesso di carta di soggiorno, anche all'assegno per i nuclei familiari con 3 figli minori, che fino al 2012 era loro precluso.
- L.P. n. 20/1991 *"Interventi volti ad agevolare l'accesso alle prestazioni di assistenza odontoiatrica, protesica ed ortodontica"* è stata soppressa e la competenza è stata trasferita alla Azienda Sanitaria Provinciale: dal 2013 non è più possibile autorizzare i prolungamenti delle cure.

INTERVENTO 6 – IMPOSTE E TASSE

Le spese per l'IRAP ed altre imposte riferite al personale assistenziale sono incluse nella voce "personale", mentre per altre imposte si è sostenuta una spesa di Euro 7.010,01.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Si riferiscono a tale voce tutti gli acquisti di veicoli, attrezzature, apparecchiature ed arredi necessari per l'esercizio delle funzioni. Il finanziamento viene disposto annualmente dalla PAT su domanda di ammissione a contributo ai sensi dell'art. 36 della L.P. n. 14/91 con relazione illustrativa e piano finanziario. Gli impegni si riferiscono ad acquisti autorizzati negli anni precedenti perché nel 2014 la Provincia non ha finanziato alcun acquisto di attrezzature a seguito dell'abrogazione dell'art. 36 della L.P. n. 14/91.

Si sintetizza nelle tabelle seguenti l'andamento delle entrate e della spesa dei servizi più onerosi degli ultimi tre anni registrate dal Servizio socio-assistenziale:

ANNO	2011	2012	2013	2014
entrate PAT	€ 6.868.897,49	€ 6.392.440,65	€ 6.802.380,82	€ 6.758.221,27
altre entrate	€ 1.136.736,06	€ 1.116.083,61	€ 966.324,86	€ 1.053.145,88
totale entrate	€ 8.005.633,55	€ 7.508.524,26	€ 7.768.705,68	€ 7.811.367,15
uscite	€ 7.627.999,70	€ 7.447.655,12	€ 7.705.483,18	€ 7.776.388,41

--	--	--	--	--

SERVIZI		ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
SAD	costo	€ 963.677,98	€ 947.766,07	€ 1.072.623,43	€ 1.113.754,87
	ore	34.724,50	33.367,80	36.669	37.091,00
PASTI	costo	€ 724.023,75	€ 699.460,93	€ 733.485,32	€ 723.737,45
	n. pasti	65.548,00	61.550,00	62.889	62.166
Centro socio-educativo handicap	costo	€ 1.707.110,57	€ 1.677.320,24	€ 1.690.215,16	€ 1.687.938,10

PROGRAMMA N. 5	ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALI
RESPONSABILE	dott.ssa Anna Lisa Zambotti

**RISORSE CORRENTI ED
IN CONTO CAPITALE
PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGRAMMA 5
ENTRATE**

	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Riscossioni	% Scostamento Accertamenti su stanziamento	% Riscossioni su accertamenti
ENTRATE SPECIFICHE	0	0	0		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	6.785.628	6.773.475	5.035.089	-0,18	-25,66
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP.	0	0	0		
DI PREVIDENZA	0	0	0		
ALTRI INDEBITAMENTI	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	56.000	115.888	54.166	106,94	-53,26
AVANZO APPLIC. / UTILIZZATO	391.600	57.613	0		
TOTALE (A)	7.233.228	6.946.976	5.089.255	-3,96	-26,74
PROVENTI DEI SERVIZI	859.950	937.258	642.983	8,99	-31,40
TOTALE (B)	859.950	937.258	642.983		
QUOTE RISORSE GENERALI	0	0	0		
TOTALE (C)	0	0	0		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	8.093.178	7.884.234	5.732.238	-2,58	-27,29

Programma 5	Stanziamiento definitivo	Impegni	Pagamenti	% Scostamento impegni su stanziamento	% Pagamenti su impegni
Spesa corrente	7.882.478	7.756.182	6.848.604	-1,60	-11,70
Spese per investimento	210.700	20.207	20.207	-90,41	0,00
TOTALE	8.093.178	7.776.388	6.868.811	-3,91	-11,67

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEL PROGRAMMA

Risorse movimentate dai programmi nel 2014	Stanziamanti definitivi del bilancio 2014	Accertamenti di competenza 2014	% scostamento accertamenti su stanziamenti
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	7.882.478	7.868.980	-0,17
Uscite correnti	7.882.478	7.756.182	-1,60
Avanzo (+) Disavanzo (-) corrente	0	112.799	
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	210.700	15.254	-92,76
Uscite investimenti	210.700	20.207	-90,41
Avanzo (+) Disavanzo (-) investimenti	0	-4.953	
BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI			
Entrate Movimento di fondi	0	0	0
Uscite Movimento di fondi	0	0	0
Avanzo (+) Disavanzo (-) Movimento di fondi	0	0	
Totale delle risorse movimentate nei programmi impiegate nei programmi:			
Totale Entrate	8.093.178	7.884.234	-2,58
Totale Uscite	8.093.178	7.776.388	-3,91
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione dei programmi		107.846	

PROGRAMMA N. 6 : TUTELA AMBIENTALE

DIRIGENTE: arch. Maurizio Polla

RELAZIONE CONSUNTIVO 2014

SERVIZIO TECNICO

Raccolta dei rifiuti

Nel campo della raccolta dei rifiuti tutto il 2014 ha impegnato la struttura per contrastare i innumerevoli trasgressori che conferiscono i rifiuti fuori dalle regole creando notevoli disagi a tutto il sistema. I corpi di polizia urbana dei comuni hanno, in alcuni casi, collaborato alle azioni di repressione di tali comportamenti dannosi a tutto il sistema di raccolta differenziata.

IL sistema di raccolta dei rifiuti e di gestione dei centri materiali, ormai riorganizzato su circa il 90% del territorio (solo il comune di Cimego è in ritardo) ha consentito di raggiungere la percentuale di raccolta differenziata pari al 82,47% tra le più alte della Regione e di molto superiore alle previsioni del Piano Provinciale di Smaltimento dei Rifiuti pari al 65%.

Il 24 settembre 2014 è stato stipulato il nuovo appalto del servizio di raccolta per il periodo 01.10.2014 al 30.09.2019 per un importo annuale di € 2.820.050,50. Il nuovo contratto ha attivato il servizio secondo modalità organizzative sensibilmente diverse rispetto alla gestione del contratto precedente. In particolare le frequenze e le zone di raccolta sono calendarizzate precisamente in modo che utenti ed amministratori possano conoscere il giorno in cui avvengono i prelievi. Sempre per quanto concerne il servizio smaltimento dei rifiuti anche nel 2014 è stata svolta l'attività di cernita effettuata tramite personale di ditta terza al fine di migliorare la qualità dei prodotti derivanti dalla raccolta differenziata. A partire dalla data di consegna del servizio è stato attivato un sistema elettronico di controllo del servizio di raccolta che permette attraverso un sistema GIS di conoscere in tempo reale i movimenti dei contenitori e mezzi della raccolta. Il progetto predisposto dal Servizio tecnico ha rivisto, in considerazione che la riorganizzazione è stata pressoché completata, l'impostazione del servizio andando a definire precisamente tutte le modalità, tempi e luoghi di raccolta.

Discarica.

Oltre alla gestione quotidiana e quindi al controllo e contabilità di tutti gli accessi nel 2014 il servizio Tecnico è stato particolarmente impegnato nelle operazioni di controllo e verifica degli effetti sull'ambiente della presenza della discarica. Anche se a partire dal 01.01.2014 la titolarità della discarica è passata in capo alla Agenzia della Depurazione della PAT la struttura dell'ufficio rifiuti, attraverso una apposita convenzione, si è occupata di tutte le attività per il controllo ambientale del sito della discarica. Oltre a ciò si segnala che a partire dal 01.09.2014 tutto il rifiuto residuo prodotto nella Comunità dell'Alto Garda e Ledro è

stato smaltito presso la discarica di Zuco impegnando ulteriormente la struttura per il controllo.

PROGRAMMA N. 6	TUTELA AMBIENTALE
RESPONSABILE	arch. Maurizio Polla

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 6
ENTRATE**

	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Riscossioni	% Scostamento Accertamenti su stanziamento	% Riscossioni su accertamenti
ENTRATE SPECIFICHE		0	0		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	0	0	0	0,00	-100,00
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP.	0	0	0		
DI PREVIDENZA	0	0	0		
ALTRI INDEBITAMENTI	0	0	0	0,00	0,00
ALTRE ENTRATE	554.000	831.815	63.425	50,15	-92,38
AVANZO APPLIC. / UTILIZZATO	218.717	218.717	0		
TOTALE (A)	772.717	1.050.532	63.425	35,95	-93,96
PROVENTI DEI SERVIZI	5.038.740	4.967.517	1.450.618	-1,41	-70,80
TOTALE (B)	5.038.740	4.967.517	1.450.618		
QUOTE RISORSE GENERALI	0	0	0		
TOTALE (C)	0	0	0		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.811.457	6.018.050	1.514.043	3,55	-74,84

Programma 6	Stanziamiento definitivo	Impegni	Pagamenti	% Scostamento impegni su stanziamento	% Pagamenti su impegni
Spesa corrente	5.132.740	4.898.795	2.950.060	-4,56	-39,78
Spese per investimento	618.717	616.558	144.431	-0,35	-76,57
TOTALE	5.751.457	5.515.353	3.094.490	-4,11	-43,89

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEL PROGRAMMA

PROGRAMMA N. 6 TUTELA AMBIENTALE

Risorse movimentate dai programmi nel 2014	Stanziamanti definitivi del bilancio 2014	Accertamenti di competenza 2014	% scostamento accertamenti su stanziamanti
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	5.192.740	5.391.804	3,83
Uscite correnti	5.132.740	4.898.795	-4,56
Avanzo (+) Disavanzo (-) corrente	60.000	493.008	
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	618.717	626.246	1,22
Uscite investimenti	618.717	616.558	-0,35
Avanzo (+) Disavanzo (-) investimenti	0	9.688	
BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI			
Entrate Movimento di fondi	0	0	0
Uscite Movimento di fondi	60.000	60.000	0
Avanzo (+) Disavanzo (-) Movimento di fondi	-60.000	-60.000	
Totale delle risorse movimentate nei programmi impiegate nei programmi:			
Totale Entrate	5.811.457	6.018.050	3,55
Totale Uscite	5.751.457	5.515.353	-4,11
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione dei programmi		442.697	

PROGRAMMA N. 7 : EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA ED ABITATIVA AGEVOLATA

DIRIGENTE: arch. Maurizio Polla

RELAZIONE CONSUNTIVO 2014

SERVIZIO TECNICO – Ufficio Edilizia Abitativa

La presente relazione prende in esame il programma degli interventi che la Comunità attua nell'ambito di:

- Edilizia abitativa pubblica
- Edilizia abitativa agevolata
- Recupero degli insediamenti storici

ATTIVITA' : EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA

La Legge Provinciale 7 novembre 2005, n. 15 e ss.mm. che detta norme in materia di edilizia abitativa pubblica prevede:

- domande separate per la richiesta del contributo integrativo al canone di locazione sul libero mercato e per ottenere in locazione un alloggio di edilizia abitativa pubblica (ITEA) da presentare dal 1° luglio al 31 dicembre di ogni anno;
- periodo minimo di residenza in Provincia, alla data di presentazione della domanda, di almeno 3 anni in via continuativa;
- indicatore della condizione economico-familiare (ICEF) riferita, di norma, al nucleo familiare anagrafico non superiore a 0,23;
- le graduatorie includono anche richiedenti ultrasessantacinquenni.

Le graduatorie, con validità annuale, vengono redatte in funzione della cittadinanza e pertanto costituite rispettivamente da richiedenti comunitari ed extracomunitari e formulate per tipologia di richiesta; vale a dire, graduatoria per l'assegnazione di alloggio e graduatoria per beneficiare di contributo sull'abbattimento del canone di affitto sul libero mercato.

Dall'anno 2012 per le domande di locazione, non viene più effettuata una scelta per ambito, ma il richiedente indica il Comune dove – preferibilmente – intenderebbe accettare l'alloggio eventualmente offerto. La graduatoria redatta sarà unica e gli alloggi verranno offerti in ordine al punteggio ottenuto, nel rispetto dei requisiti di superficie e numero di stanze in rapporto alla composizione del nucleo familiare. Nel caso di rifiuto di un alloggio idoneo alle esigenze del nucleo, localizzato ad una distanza chilometrica pari od inferiore a 15 chilometri dal Comune prescelto, l'interessato viene escluso dalla graduatoria e per un periodo di cinque anni non può ripresentare la domanda.

Contrariamente all'obbligatorietà di dover presentare domanda per l'alloggio al fine di poter beneficiare del contributo, regola efficace fino all'anno 2009 incluso, a far data dal 1° gennaio 2010 la domanda di contributo integrativo al canone sul libero mercato, può essere presentata indipendentemente.

Durante l'anno 2014 la Comunità ha concesso l'importo di € 404.971,56 a favore di 296 richiedenti di cui 191 cittadini extracomunitari, su un totale di 319 domande presentate, quale

contributo integrativo al canone di locazione sul libero mercato. Per la prima volta da quando il contributo integrativo viene erogato (2007), con lo stanziamento assegnato e sommato all'avanzo degli anni precedenti, non è stato possibile soddisfare tutte le richieste; inoltre per poter finanziare più richiedenti, è stato ridotto del 20% il contributo spettante.

Entro il 31 dicembre 2014 sono state presentate n. 472 domande così suddivise:

- nr. 43 per la locazione alloggio cittadini comunitari
- nr. 75 per la locazione alloggio cittadini extracomunitari
- nr. 144 per il contributo integrativo cittadini comunitari
- nr. 210 per il contributo integrativo cittadini extracomunitari

Le relative graduatorie sono in corso di approvazione.

ATTIVITA': EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA

Nell'ambito della programmazione coordinata degli interventi in materia di edilizia abitativa agevolata stabilita dalla Giunta Provinciale, la Comunità provvede all'attuazione degli interventi rivolti ai privati proprietari nel settore dell'edilizia abitativa agevolata, a partire dalla raccolta delle domande, loro istruttoria tecnico-amministrativa, inserimento nelle graduatorie di appartenenza, ammissione a finanziamento, adozione dei provvedimenti concessori, fino ad arrivare a procedere alla liquidazione del contributo in conto capitale spettante ad ogni richiedente. Qualora trattasi di concedere mutui a tasso agevolato, il necessario nulla-osta è trasmesso all'istituto mutuante scelto dal cittadino, naturalmente se convenzionato con la Provincia, per poi gestire tutta la parte dei contributi in conto interesse da liquidare semestralmente.

Nel periodo intercorrente fra la presentazione della domanda e conclusione del suo iter, si effettuano una notevole quantità di operazioni quali: controllo sulla veridicità delle dichiarazioni, verifiche catastali e tavolari, sopralluoghi tecnici preventivi e laddove necessario – su interventi conclusi – verifiche del rispetto dei vincoli imposti dalla legge ed altre attività che un considerevole numero di casi particolari che esulano dall'ordinarietà, fisiologicamente si propongono. Relativamente ai finanziamenti caratterizzati da solo contributo in conto interessi, l'attività necessaria richiede, oltre a tempi ed operazioni necessari a chiudere il percorso tecnico-amministrativo, altre azioni a posteriori nella gestione dei mutui.

Analogamente a quanto previsto per l'edilizia abitativa pubblica, gli interventi nel settore dell'edilizia abitativa agevolata sono individuati con riferimento alle seguenti categorie di richiedenti:

- generalità dei cittadini;
- persone anziane
- immigrati extracomunitari;
- emigrati trentini.

Tempi per la concessione e per la liquidazione dei contributi.

In tale ambito di attività, il Servizio Edilizia Abitativa ha sempre rispettato l'obiettivo di pervenire all'adozione del provvedimento di concessione **entro i 60 giorni** previsti, dalla consegna della documentazione tecnica ed amministrativa richiesta a seguito di ammissione ed alla **liquidazione del contributo entro un mese** dalla presentazione della documentazione necessaria a tale scopo.

Il periodo dei 60 giorni in caso di presentazione dei suddetti documenti scaglionati durante l'anno è tendenzialmente ridotto di circa la metà, accelerando di conseguenza anche la fase di erogazione del contributo.

LEGGE PROVINCIALE 06.06.1990, N. 16 (legge anziani) – EDILIZIA AGEVOLATA

Con l'approvazione della graduatoria provvisoria delle istanze finalizzate alla presentazione delle domande di contributo, presentate dalle persone anziane nel 2° semestre 2013 e 1° semestre 2014 per interventi di ristrutturazione, risanamento, manutenzione straordinaria e adeguamento, sono stati raggiunti gli obiettivi gestionali di approvare le graduatorie entro sei mesi dalla chiusura del semestre di riferimento delle istanze.

Si riportano di seguito i dati relativi alle domande raccolte ed alle assegnazioni deliberate dalla Giunta provinciale.

L.P. 16/90 DOMANDE GRADUATORIA DEFINITIVA

II° SEMESTRE 2013	N. 12
I° SEMESTRE 2014	N. 4
TOTALE	N. 16

L'intervento finanziario della Provincia Autonoma di Trento a favore delle persone anziane con riferimento alle graduatorie sopra indicate, non è stato sufficiente a permettere il finanziamento di tutte le domande in graduatoria, in particolare per quanto riguarda le domande presentate nel 2° semestre 2013. Utilizzando gli avanzi dei finanziamenti dall'anno 2010 all'anno 2012, sono state ammesse a contributo tutte le domande.

Con l'approvazione del riparto fondi relativo alle domande dell'anno 2014, la Giunta Provinciale ha stabilito di sospendere a partire dal 1° luglio 2014 la raccolta di domande per questa categoria.

La legge anziani include, fra i vari strumenti di intervento, quello riferito ai cosiddetti interventi plurimi, strumento attraverso il quale si possono finanziare, su conforme parere espresso dal Servizio Politiche Sociali della PAT, immobili di proprietà di enti ed associazioni senza scopo di lucro, per realizzare alloggi (non meno di quattro) da destinare a persone anziane in possesso dei requisiti di legge, individuate al momento di presentazione della domanda. Nell'anno 2013 è stata presentata una domanda da Acli Anziani Con.s.a.t. di Trento, quale ente promotore dell'iniziativa, per la realizzazione di 4 unità abitative in un immobile di proprietà del Comune di Bleggio Superiore. Con provvedimento del giorno 11 luglio 2014 la Provincia Autonoma di Trento ha stanziato per tale intervento a favore della nostra Comunità l'importo di € 593.830,31.

L.P. 15 maggio 2013, n. 9 – Articoli 1 e 2.

La Giunta Provinciale nell'agosto del 2005, con proprio provvedimento, ha sospeso la raccolta delle domande a valere sulla L.P. 21/92 per l'edilizia agevolata.

La Provincia negli anni 2006, 2008 e 2010, ha adottato dei piani straordinari di interventi per l'edilizia agevolata, le cui disposizioni derogano alle disposizioni della Legge Provinciale 1992, n. 21 e nell'anno 2012 sulla base di quanto disposto dall'articolo 43 della Legge Provinciale 27 dicembre 2011, n. 18 *"Misure per fronteggiare la crisi del settore edilizio, per il miglioramento energetico del patrimonio edilizio e per interventi su immobili adibiti ad abitazione principale"*.

La Giunta Provinciale nel mese di maggio 2013 ha approvato la Legge Provinciale n. 9 e relativi criteri attuativi, per fronteggiare la crisi economica del settore edilizio, istituendo un fondo destinato alla concessione di contributi in conto capitale per interventi di recupero/miglioramento energetico su edifici esistenti, a favore di privati, condomini e onlus e per l'acquisto o nuova costruzione a favore di privati.

Durante il periodo di la presentazione delle domande compreso fra il 1° giugno ed il 9 agosto 2013, sono pervenute a questa Comunità nr. 976 domande così suddivise:

- ⇒ nr. 760 domande di recupero/miglioramento energetico di privati
- ⇒ nr. 11 domande di recupero/miglioramento energetico di condomini
- ⇒ nr. 1 domanda da parte di onlus
- ⇒ nr. 54 domande di acquisto/costruzione da parte di giovani coppie
- ⇒ nr. 150 domande di acquisto/costruzione da parte della generalità

I fondi assegnati dalla Provincia sono stati sufficienti ad ammettere a finanziamento le domande come segue.:

- ⇒ nr. 131 domande di recupero/miglioramento energetico di privati
- ⇒ nr. 1 domanda di recupero/miglioramento energetico di condomini
- ⇒ nr. 1 domanda da parte di onlus
- ⇒ nr. 15 domande di acquisto/costruzione da parte di giovani coppie
- ⇒ nr. 22 domande di acquisto/costruzione da parte della generalità

Per quanto riguarda la gestione dell'attività tecnico-amministrativa dell'ufficio in relazione alle domande ex L.P. 21/92 (Piano Straordinario 2006/2007 - 2008 - 2010 - e art. 43 L.P. 18/2011), L.P. 16/90 e L.P. 9/2013 articoli 1 e 2, nel corso dell'anno 2014 si è proseguito nella normale attività di ammissione, concessione, liquidazione, ecc., nel rispetto dei termini stabiliti.

ATTIVITA' : RECUPERO DEGLI INSEDIAMENTI STORICI (L.P. 1/93)

Ai fini della tutela e del riutilizzo del territorio storico, sociale, culturale ed economico degli insediamenti storici la L.P. 15.01.1993, n. 1, prevede interventi finanziari per la realizzazione di iniziative di recupero dei beni costituenti gli insediamenti storici.

Le iniziative eseguite da privati proprietari sono gestite dalla Comunità per delega della Provincia Autonoma di Trento nell'ambito di un programma triennale per l'attuazione della legge predisposto dalla Provincia Autonoma e dei criteri di ammissibilità stabiliti dalla stessa.

Gli interventi finanziari previsti dalla L.P. 1/93 sono:

- interventi di restauro e risanamento conservativo (classificazioni stabilite dai vigenti strumenti urbanistici) di immobili di proprietà privata "b1";

- interventi dei privati proprietari per il recupero di alloggi da destinare ad esclusivo uso turistico per il periodo di otto anni, ai sensi del Reg.(CE) n. 1260/99 dd. 21.06.1999 “b2”, su immobili classificati con le categorie di intervento di restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione;
- recupero delle facciate “b3” su immobili con tipologie di cui al precedente alinea.

Anche nella gestione dei contributi previsti dalla legge provinciale n. 1/93 sono stati rispettati i termini per l’approvazione delle graduatorie, la concessione e la liquidazione previsti rispettivamente in 60 giorni dalla presentazione completa della documentazione necessaria per la concessione del contributo e 30 dalla presentazione della documentazione necessaria per la liquidazione dello stesso.

Per l’anno 2014 e per gli interventi previsti dalla L.P. 1/93, non è stata prevista alcuna raccolta di domande.

PROGRAMMA N. 7	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA ED ABITATIVA AGEVOLATA
RESPONSABILE	arch. Maurizio Polla

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 7
ENTRATE**

	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Riscossioni	% Scostamento Accertamenti su stanziamento	% Riscossioni su accertamenti
ENTRATE SPECIFICHE	0	0	0		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	9.643.600	5.564.888	5.211.586	-42,29	-6,35
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP.	0	0	0		
DI PREVIDENZA	0	0	0		
ALTRI INDEBITAMENTI	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	10.000	3.872	1.951	-61,28	-49,62
AVANZO APPLIC. / UTILIZZATO	365.000	365.000	0		
TOTALE (A)	10.018.600	5.933.760	5.213.537	-40,77	-12,14
PROVENTI DEI SERVIZI	0	0	0		
TOTALE (B)	0	0	0		
QUOTE RISORSE GENERALI	0	0	0		
TOTALE (C)	0	0	0		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	10.018.600	5.933.760	5.213.537	-40,77	-12,14

Programma 7	Stanziamiento definitivo	Impegni	Pagamenti	% Scostamento impegni su stanziamento	% Pagamenti su impegni
Spesa corrente	627.200	522.339	485.371	-16,72	-7,08
Spese per investimento	9.391.400	4.710.343	4.669.713	-49,84	-0,86
TOTALE	10.018.600	5.232.682	5.155.084	-47,77	-1,48

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEL PROGRAMMA

**PROGRAMMA N. 7 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA ED ABITATIVA
AGEVOLATA**

Risorse movimentate dai programmi nel 2014	Stanziamanti definitivi del bilancio 2014	Accertamenti di competenza 2014	% scostamento accertamenti su stanziamenti
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	627.200	536.011	-14,54
Uscite correnti	627.200	522.339	-16,72
Avanzo (+) Disavanzo (-) corrente	0	13.672	
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	9.391.400	5.397.749	-42,52
Uscite investimenti	9.391.400	4.710.343	-49,84
Avanzo (+) Disavanzo (-) investimenti	0	687.405	
BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI			
Entrate Movimento di fondi	0	0	0
Uscite Movimento di fondi	0	0	0
Avanzo (+) Disavanzo (-) Movimento di fondi	0	0	
Totale delle risorse movimentate nei programmi impiegate nei programmi:			
Totale Entrate	10.018.600	5.933.760	-40,77
Totale Uscite	10.018.600	5.232.682	-47,77
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione dei programmi		701.077	

PROGRAMMA N. 8 : TARIFFA di IGIENE AMBIENTALE

RESPONSABILE: Vincenzo Bugna

RELAZIONE CONSUNTIVO 2014

SERVIZIO T.I.A. e INFORMATICA

Gestione Tariffa Rifiuti: A partire dal 1° gennaio 2012, si è data piena attuazione alla tariffa “unica” e “puntuale” per tutto l’ambito della Comunità. A tal fine si è predisposto uno schema di convenzione tipo ed un regolamento unico che è stato sottoposto ad una preventiva approvazione da parte della Conferenza dei Sindaci e che l’Assemblea della Comunità ha approvato (Convenzione e Regolamento). Tutti i comuni hanno di fatto trasferito alla Comunità la loro competenza in materia di Tariffa Igiene Ambientale (ora Tariffa Rifiuti) delegando alla stessa tutti gli atti conseguenti: dall’approvazione del Piano Finanziario, alla politica tariffaria vera e propria.

Nel corso del 2014 si è provveduto all’ordinaria amministrazione, sulla base del nuovo Regolamento Unico TIA, con emissione semestrale delle fatture riferite alla gestione, si è curato anche l’incasso delle stesse mediante versamenti ordinari: CCP o addebiti in automatico. Nel 2014, a seguito della nuova normativa introdotta a livello europeo, si è data piena attuazione alle nuove modalità di addebito in automatico per i crediti riferiti alla Tariffa Rifiuti, con il SEDA Avanzato, che sostituisce i vecchi RID. Per i sospesi del 2010 messi in mora ai sensi di quanto previsto dall’articolo 1219 del Codice Civile, sono stati nel corso del 2014 passati a ruolo coattivo, individuando quale agente della riscossione Equitalia. Il livello del rapporto percentuale degli insoluti relativi ai fatturati annui, dal 2007 in avanti rientra in parametri fisiologici come meglio evidenziato nella seguente tabella:

ANNO	PERCENTUALE INSOLUTI SU FATTURATO
2007	0,90
2008	1,20
2009	2,21
2010	2,47
2011	3,45
2012	4,25
2013	5,42
2014	6,88

Gestione amministrativa ed economica del personale: Anche per il 2014 la gestione economica amministrativa e fiscale dei dipendenti è stata attribuita in capo al Servizio TIA e Informatica, in quanto il responsabile ha sempre di fatto seguito la stessa all'interno della precedente organizzazione degli uffici. In particolare anche nel 2014 si sono gestiti in conformità alle norme di legge:

- elaborazione degli stipendi e dei relativi contributi
- liquidazione mensile missioni, trasferte e lavoro straordinario
- predisposizione modelli di denuncia CUD e 770 – Semplificato e Ordinario
- denunce mensili e/o annuali INPDAP, INPS, IRAP e INAIL
- compilazione modelli PA04 per domande di riscatto, ricongiunzione e pensione.
- gestione LABORFONDS
- emissione materiale dei titoli di pagamento e di incasso delle operazioni riferite a quanto sopra.
- Aggiornamento, calcolo, liquidazione TFR ed eventuali anticipazioni degli stessi.

Anagrafe Incarichi esterni: Si è provveduto alla gestione dell'anagrafe riferita agli incarichi esterni, e relativi adempimenti, per i dipendenti della Comunità debitamente autorizzati (L.412/91 e D.L. 29/93).

Gestione economica e finanziaria degli organi istituzionali – Il Servizio ha provveduto ai calcoli delle indennità di carica, di gettoni di presenza degli Organi istituzionali, di missioni e trasferte e conseguente trattamento fiscale con versamenti e denunce annuali CUD, 770 ecc. A partire dal novembre 2011 si è aggiunta alle varie commissioni Istituzionali anche la Commissione per la Pianificazione ed il Paesaggio. (ex Commissione tutela del Paesaggio)

Gestione delle Utenze Telefoniche delle Attrezzature tecnologiche e degli acquisti di cancelleria, Economato: Dopo che nel 2011 sono state attribuite al servizio (con modifica del PEG) le competenze per la gestione di tutte le utenze telefoniche, per acquisti di attrezzatura e per la gestione specifica dei contratti. È stata attribuita anche l'acquisto, manutenzione e gestione delle attrezzature "tecnologiche" audio video. Si è provveduto alla gestione, delle attribuzioni per gli acquisti della cancelleria, in precedenza assegnate al Servizio finanziario. A Norma di quanto disposto dalla normativa nazionale e provinciale per l'e-procurement sono state implementate le procedure per gli acquisti a mezzo mercato elettronico: Mepa, o Mepat – Mercurio, e gli acquisti del materiale vengono di conseguenza effettuati utilizzando i processi ivi previsti. L'Ufficio Economato, con riferimento alle disposizioni previste dal regolamento di contabilità, comprende anche la gestione di denaro contante. L'economato è una dipendente a part-time (24 ore/sett.) che segue la gestione degli acquisti di cancelleria e dell'economato per circa il 50% del carico orario. Il resto del tempo è dedicato per la maggior parte a seguire la contabilità del personale.

PROGRAMMA N. 8	TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE
RESPONSABILE	Rag. Vincenzo Bugna

**RISORSE CORRENTI ED
IN CONTO CAPITALE
PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGRAMMA 8**

	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Riscossioni	% Scostamento Accertamenti su stanziamento	% Riscossioni su accertamenti
ENTRATE SPECIFICHE	0	0	0		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	0	0	0		
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP. DI PREVIDENZA	0	0	0		
ALTRI INDEBITAMENTI	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	0	0	0		
AVANZO APPLIC. / UTILIZZATO	0	0	0		
TOTALE (A)	0	0	0		
PROVENTI DEI SERVIZI	1.333.260	1.315.684	1.315.684		
TOTALE (B)	1.333.260	1.315.684	1.315.684		
QUOTE RISORSE GENERALI	0	0	0		
TOTALE (C)	0	0	0		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.333.260	1.315.684	1.315.684	-1,32	0,00

Programma 8	Stanziamiento definitivo	Impegni	Pagamenti	% Scostamento impegni su stanziamento	% Pagamenti su impegni
Spesa corrente	1.333.260	1.315.684	195.278	-1,32	-85,16
Spese per investimento	0	0	0		
TOTALE	1.333.260	1.315.684	195.278	-1,32	-85,16

PROGRAMMA N. 8 TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE

Risorse movimentate dai programmi nel 2014	Stanziameti definitivi del bilancio 2014	Accertamenti di competenza 2014	% scostamento accertamenti su stanziamenti
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	1.333.260	1.315.684	-1,32
Uscite correnti	1.333.260	1.315.684	-1,32
Avanzo (+) Disavanzo (-) corrente	0	0	
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	0	0	
Uscite investimenti	0	0	
Avanzo (+) Disavanzo (-) investimenti	0	0	
BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI			
Entrate Movimento di fondi	0	0	0
Uscite Movimento di fondi	0	0	0
Avanzo (+) Disavanzo (-) Movimento di fondi	0	0	
Totale delle risorse movimentate nei programmi impiegate nei programmi:			
Totale Entrate	1.333.260	1.315.684	-1,32
Totale Uscite	1.333.260	1.315.684	-1,32
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione dei programmi		0	

PROGRAMMA N. 9 : INFORMATICA

RESPONSABILE: Vincenzo Bugna

RELAZIONE CONSUNTIVO 2014

SERVIZIO T.I.A. e INFORMATICA

Nell'ambito dell'informatica sono direttamente seguiti gli acquisti di PC, stampanti, implementazioni della rete o altro materiale, con riferimento ai fondi attribuiti dalla Legge Provinciale n. 7/77. E' di competenza del Servizio anche al l'acquisto e l'aggiornamento dei software necessari agli uffici. Come stabilito dal PEG, gli acquisti di mobili o attrezzature superiori a 10.000,00 Euro, sono preceduti da un atto di indirizzo di Giunta, che detta le linee guida da seguire, così come è necessario un atto di indirizzo per procedure amministrative che comportino l'assunzione di deliberazioni a contrarre per valori di contratto superiori ad Euro 10.000,00 (al netto di IVA). Il Servizio ha svolto la gestione effettiva ed operativa del settore informatico dell'Ente occupandosi materialmente della Rete di PC per guasti, modifiche, installazioni di software, configurazione di stampanti ecc.

Collaborazione materiale e pareri sono stati dati, quando richiesti, agli altri Servizi per l'acquisto di software nativo o hardware riferito a tutte le attività svolte: Fatturazione, CAD, Rifiuti, Assistenza. Le risorse finanziarie ed i programmi di spesa relativi a questi servizi sono comunque competenti i rispettivi Responsabili di Servizio, come previsto dal P.E.G. 2014.

Nel corso del 2014, si sono ulteriormente incrementate le attività di collaborazione con il Collaboratore/dipendente di Informatica Trentina, che costituisce lo "Sportello Informatico" o "Presidio Informatico", ed è il collegamento, in materia di ICT, per la Comunità e per tutti i Comuni che la compongono con Informatica Trentina, Trentino Network e il Servizio Reti e Innovazione Tecnologica della PAT. Le istanze che attengono a soluzioni di problemi informatici, siano essi di tipo Hardware o Software, o più prettamente di tipo strategico per scelte in "ambito informatico" sono state molto spesso mediate ed interpretate da questa figura. Anche nel corso del 2014 è stata significativa la collaborazione del presidio per la predisposizione e impostazione della bozza di convenzione, sottoscritta da parte di 26 Comuni per l'avvio della gestione associata dell'ICT. A norma di quanto disposto dalla convenzione sottoscritta e approvata si è successivamente costituito l'Organo di Governo della gestione associata, composto dai sindaci dei Comuni aderenti e presieduto dall'Assessore competente per materia, su delega del Presidente della Comunità.

E' stata istituita un commissione ristretta composta da due Sindaci, dal responsabile della gestione associata, individuato in Vincenzo Bugna, dal Segretario della Comunità e dal titolare del Presidio informatico delle Giudicarie: dott.ssa Alessandra Toplicar.

PROGRAMMA N. 9	INFORMATICA
RESPONSABILE	Rag. Vincenzo Bugna

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 9
ENTRATE**

	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Riscossioni	% Scostamento Accertamenti su stanziamento	% Riscossioni su accertamenti
ENTRATE SPECIFICHE	0	0	0		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	23.000	12.971	12.971	-43,60	0,00
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP.	0	0	0		
DI PREVIDENZA	0	0	0		
ALTRI INDEBITAMENTI	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	6.000	0	0		
AVANZO APPLIC. / UTILIZZATO	25.000	8.418	0		
TOTALE (A)	54.000	21.389	12.971	-60,39	-39,36
PROVENTI DEI SERVIZI	0	0	0		
TOTALE (B)	0	0	0		
QUOTE RISORSE GENERALI	0	0	0		
TOTALE (C)	0	0	0		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	54.000	21.389	12.971	-60,39	-39,36

Programma 9	Stanziamiento definitivo	Impegni	Pagamenti	% Scostamento impegni su stanziamento	% Pagamenti su impegni
Spesa corrente	29.000	12.971	11.881	-55,27	-8,41
Spese per investimento	25.000	8.418	8.418		
TOTALE	54.000	21.389	20.299	-60,39	-5,10

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEL PROGRAMMA

PROGRAMMA N. 9 INFORMATICA

Risorse movimentate dai programmi nel 2014	Stanziamenti definitivi del bilancio 2014	Accertamenti di competenza 2014	% scostamento accertamenti su stanziamenti
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	29.000	12.971	-55,27
Uscite correnti	29.000	12.971	-55,27
Avanzo (+) Disavanzo (-) corrente	0	0	
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	25.000	8.418	-66,33
Uscite investimenti	25.000	8.418	-66,33
Avanzo (+) Disavanzo (-) investimenti	0	0	
BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI			
Entrate Movimento di fondi	0	0	0
Uscite Movimento di fondi	0	0	0
Avanzo (+) Disavanzo (-) Movimento di fondi	0	0	
Totale delle risorse movimentate nei programmi impiegate nei programmi:			
Totale Entrate	54.000	21.389	-60,39
Totale Uscite	54.000	21.389	-60,39
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione dei programmi		0	

FUNZIONI ESERCITATE PER COMPETENZA

Nelle tabelle successive vengono analizzate le competenze della Comunità di Valle, sia con riferimento alle spese finanziate con le assegnazioni ed i proventi riferiti alle specifiche funzioni che alle spese a completamento del servizio e finanziate con il contributo provinciale per oneri di funzionamento.

Edilizia abitativa agevolata e per l'integrazione del canone di locazione

Riferimenti normativi: L.P. 21/92

Servizio di bilancio su cui è imputata la spesa
**SERVIZI PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
E PER L'EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA**

ENTRATE	PREVISIONI 2014	ACCERTAMENTI 2014
Trasferimenti correnti dalla Provincia	617.200,00	532.139,53
Altre entrate	10.000,00	3.871,57
Trasferimenti di capitale dalla Provincia	8.876.400,00	4.975.319,50
Riscossione di crediti	150.000,00	57.429,15
Avanzo vincolato applicato/utilizzato	365.000,00	365.000,00
Totale	10.018.600,00	5.933.759,75
SPESA	PREVISIONE 2014	IMPEGNI 2014
Personale	154.103,75	152.052,50
Imposte e tasse	10.196,25	10.196,25
Prestazione di servizi	2.900,00	2.159,78
Trasferimenti correnti	460.000,00	357.930,63
Trasferimenti di capitale	9.391.400,00	4.710.343,28

Interventi in materia di assistenza sociale

Riferimenti normativi: L.P.14/91 - 20/91 - 6/98

Servizio di bilancio su cui è imputata la spesa:

SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARI

ENTRATE	PREVISIONI 2014	ACCERTAMENTI 2014
Trasferimenti correnti dalla provincia	6.731.528,00	6.758.221,27
Proventi dei servizi	859.950,00	937.257,70
Altre entrate correnti	56.000,00	115.888,18
Trasferimenti di capitale dalla Provincia	54.100,00	15.253,59
Avanzo vincolato applicato/utilizzato	391.600,00	57.613,20
Totale	8.093.178,00	7.884.233,94
SPESA	PREVISIONI 2014	IMPEGNI 2014
Personale	1.361.700,00	1.322.830,20
Acquisto di beni	6.000,00	4.436,02
Prestazione di servizi	5.729.678,00	5.666.232,05
Utilizzo beni di terzi	1.000,00	634,80
Trasferimenti	682.800,00	674.617,93
Interessi passivi e oneri fin. Diversi	2.000,00	1.025,34
Imposte e tasse	97.300,00	85.115,78
Oneri straordinari della gestione corrente	2.000,00	1.289,50
Ammortamenti d'esercizio	0,00	0,00
Acquisto attrezzature	60.700,00	20.206,79
Trasferimenti in conto capitale	100.000,00	0,00
Conferimenti in conto capitale	50.000,00	0,00
Totale	8.093.178,00	7.776.388,41

Interventi nell'ambito del diritto allo studio

Riferimenti normativi: L.P.30/78 e s.m.

Servizio di bilancio su cui è imputata la spesa:
TRASPORTO, REFEZIONE ED ASSISTENZA SCOLASTICA

ENTRATE	PREVISIONI 2014	ACCERTAMENTI 2014
Trasferimenti correnti dalla provincia	921.890,00	826.195,00
Proventi dei servizi	865.210,00	867.656,50
Altre entrate correnti	38.000,00	27.654,35
Trasferimenti di capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Altre entrate di capitale	0,00	0,00
Avanzo vincolato applicato/utilizzato	150.000,00	56.584,32
Totale	1.975.100,00	1.778.090,17
SPESA	PREVISIONE 2014	IMPEGNI 2014
Personale	0,00	0,00
Acquisto di beni	2.000,00	1.896,20
Prestazione di servizi	1.603.000,00	1.536.155,56
Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00
Trasferimenti	201.100,00	163.966,20
Imposte e tasse	17.000,00	13.930,40
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00
Acquisto di attrezzature	152.000,00	56.584,32
Totale	1.975.100,00	1.772.532,68

FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA COMUNALE

Nelle tabelle successive vengono analizzate le spese derivanti da delega comunale al cui finanziamento provvedono direttamente i comuni del Comunità delle Giudicarie.

Riferimenti normativi: Delega diretta dei Comuni per raccolta rifiuti

Servizio di bilancio su cui è imputata la spesa:

SERVIZI DIVERSI PER LA TUTELA AMBIENTALE E LA GESTIONE DEL TERRITORIO

ENTRATE	PREVISIONI 2014	ACCERTAMENTI 2014
Trasferimenti correnti dalla provincia	0,00	0,00
Proventi dei servizi	5.038.740,00	4.967.517,40
Altre entrate correnti	154.000,00	424.286,25
Alienazione di beni	0,00	
Trasferimenti di capitale dalla Provincia	0,00	7.539,60
Trasferimenti di capitale dai comuni	400.000,00	399.988,88
Assunzione di mutui	0,00	0,00
Avanzo vincolato applicato/utilizzato	218.717,49	218.717,49
Totale	5.811.457,49	6.018.049,62
SPESA	PREVISIONE 2014	IMPEGNI 2014
Personale	306.648,74	299.562,77
Acquisto di beni	45.000,00	25.112,80
Prestazione di servizi	4.763.891,26	4.558.664,33
Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00
Trasferimenti	0,00	0,00
Interessi passivi	0,00	0,00
Imposte e tasse	17.200,00	15.455,26
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00
Ammortamenti d'esercizio	0,00	0,00
Spese in conto capitale	618.717,49	616.557,70
Spese per mutui	60.000,00	58.333,33
Totale	5.811.457,49	5.573.686,19

Riferimenti normativi: Delega diretta dei Comuni per T.I.A.

Servizio di bilancio su cui è imputata la spesa:

SERVIZIO TIA E INFORMATICA

ENTRATE	PREVISIONI 2014	ACCERTAMENTI 2014
Trasferimenti correnti dalla provincia	0,00	0,00
Proventi dei servizi	1.333.260,00	1.315.684,44
Altre entrate correnti	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Assunzione di mutui	0,00	0,00
Avanzo vincolato applicato/utilizzato	0,00	0,00
Totale	1.333.260,00	1.315.684,44
SPESA	PREVISIONE 2014	IMPEGNI 2014
Personale	165.174,20	164.366,65
Acquisto di beni	2.000,00	0,00
Prestazione di servizi	1.008.785,80	1.004.954,06
Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00
Trasferimenti	0,00	0,00
Interessi passivi e oneri fin. Diversi	0,00	0,00
Imposte e tasse	47.300,00	36.363,73
Oneri straordinari della gestione corrente	110.000,00	110.000,00
Ammortamenti d'esercizio	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale	0,00	0,00
Totale	1.333.260,00	1.315.684,44